

Safarà Editore

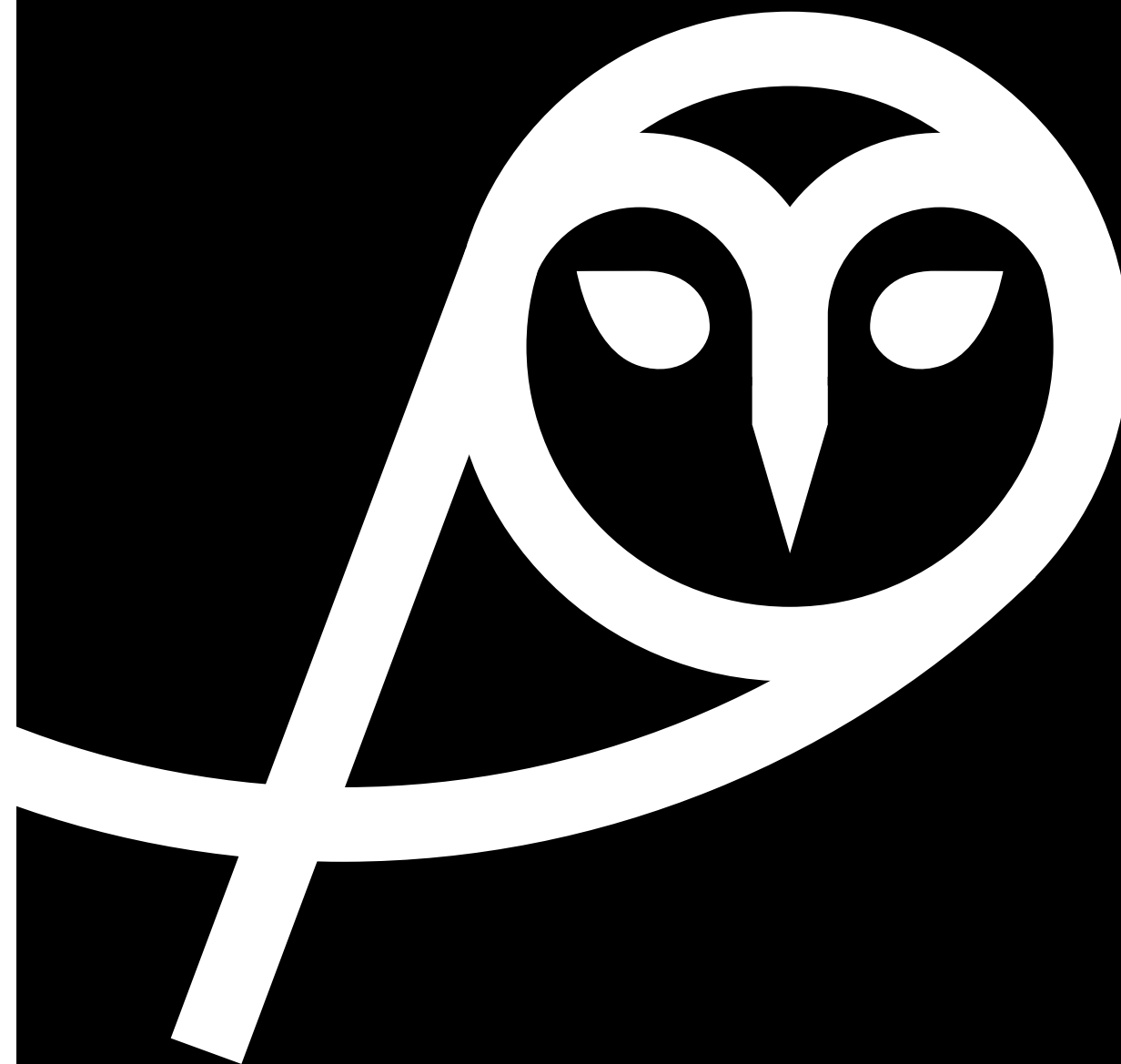
Indirizzo

Via Guglielmo Oberdan 25
33170 - Pordenone (PN)
Italia

Contatti

info@safaraeditore.com
www.safaraeditore.com

Social



Indice dei nomi e delle collane

Percorsi tematici _____

Narrativa _____

Blais Marie-Claire _____

Butts Mary _____

Catling Brian _____

Comyns Barbara _____

Dávila Amparo _____

Emar Juan _____

Frelh Jasmin B. _____

Fritz Marianne _____

Fumiko Enchi _____

Gray Alasdair _____

Hayden David _____

Heringer Victor _____

Koppelman Amy. _____

Lefebvre Noémi _____

Mannheimer Sara _____

Murnane Gerald _____

Owens Agnes _____

Ríos Julián _____

Sigurðsson Ófeigur _____

Tario Francisco _____

Tidbeck Karin _____

Tsushima Yūko _____

Vogel Saskia _____

Willems Paul _____

Fuori collana _____

D'Orsi Giuseppe _____

Goldberger Paul _____

Cartaviglie _____

Abelli Toti Pia _____

Fiori Alessandro _____

Animalia _____

McArthur Jo-Anne _____

Kemmerer Lisa _____

Sonzogni Valentina _____

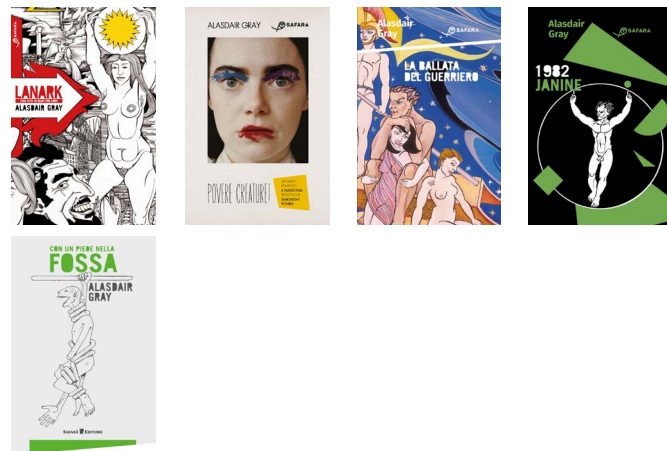
Fiori Alessandro _____

Percorsi tematici I nomi più celebri:

Clicca sui titoli e scopri il libro!

Alasdair Gray

Considerato uno degli artisti e scrittori scozzesi più importanti del Novecento, visionario ed eccentrico, caratterizzato da uno humor feroce, nei suoi romanzi e racconti ha sempre fuso assieme generi diversi senza porsi alcun limite. Safarà ha già pubblicato **Lanark. Una vita in quattro libri**, **1982 Janine**, **Con un piede nella fossa**, **La ballata del guerriero**, **Povere creature!**.



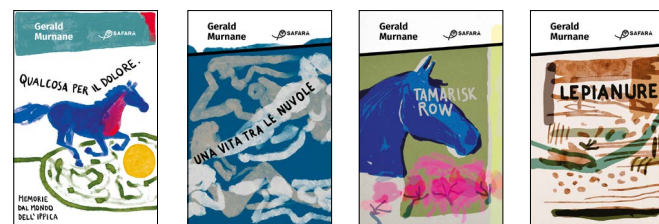
Amparo Dávila

Maestra messicana del racconto gotico e del perturbante, il suo stile ha fatto scuola ed è diventata la *reina del cuento fantástico*, influenzando scrittrici come Samanta Schweblin. Safarà ha pubblicato la sua opera omnia, raccolta nei due volumi **L'ospite e altri racconti** e **Morte nel bosco e altri racconti**.



Gerald Murnane

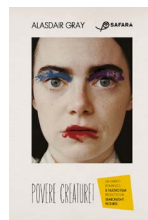
Scrittore e docente australiano vincitore del Patrick White Award, del Melbourne Prize for Literature e del Prime Minister's Literary Award. Il suo romanzo più noto è **Le pianure**, in cui il vasto territorio australiano diventa orizzonte e confine, ma Safarà ha pubblicato anche il suo romanzo d'esordio, **Tamarisk Row**, in cui l'ippodromo immaginario di un ragazzino diventa metafora e spiegazione dell'incomprensibile mondo reale, e **Una vita tra le nuvole**, romanzo di formazione delicato e ironico, in cui un ragazzo è alle prese con la scoperta della sua sessualità in contrasto con la sua formazione religiosa. Safarà ha pubblicato anche il suo memoir, **Qualcosa per il dolore**, in cui racconta come la sua passione per l'ippica abbia influito sulla sua vita e sul suo immaginario.



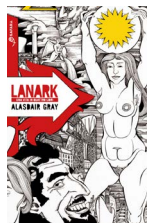
Percorsi tematici Gli immancabili

Clicca sui titoli e scopri il libro!

Alasdair Gray,
Povere creature!



Alasdair Gray,
Lanark.
Una vita in quattro libri



Juan Emar,
Ieri



Amparo Dávila
L'ospite



Brian Catling,
Vorrh



Gerald Murnane,
Le pianure



Enchi Fumiko,
Onnazaka



Percorsi tematici

Le storie del fantastico e dell'oscuro:

Clicca sui titoli e scopri il libro!

Amparo Dávila

Vedi sopra.

Barbara Comyns

Barbara Comyns è stata un'artista e scrittrice inglese, nata e vissuta nella prima metà del Novecento. Inizialmente sconosciuta al grande pubblico, il suo immaginario oscuro e gotico è stato ultimamente riscoperto, annoverandola tra i grandi talenti dimenticati. Tra le sue opere, Safarà ha pubblicato **Chi è partito e chi è rimasto**, favola gotica in cui un piccolo villaggio inglese viene improvvisamente colpito da una serie di calamità che sembrano essere collegate a una misteriosa maledizione, e **La ragazza che levita**, in cui una giovane ragazza cresciuta in solitudine e miseria, nasconde la sua capacità di levitare come fosse un potere occulto e diabolico.



Francisco Tario

Figura emblematica della letteratura fantastica latinoamericana, Francisco Tario è diventato, assieme a Dávila, autore di culto del racconto. Safarà ha pubblicato **Fra le tue dita gelate**, raccolta di racconti grotteschi, irreali e sensuali, all'unanimità considerata il capolavoro di Tario, e **La Settimana Scarlatta**.



OPERE SINGOLE

David Hayden,
Il buio a luci accese



Paul Willems,
La cattedrale di nebbia



Julián Ríos
Corteo di ombre



Marianne Friz,
Il peso delle cose



Percorsi tematici

Distopie, fantasie e nuovi mondi:

Clicca sui titoli e scopri il libro!

Brian Catling

Brian Catling stato poeta, scultore, pittore e artista performativo, nonché Accademico della Royal Academy of Arts. È in corso di pubblicazione per Safarà la sua acclamata trilogia fantasy, di cui sono già disponibili i primi due capitoli: **Vorrh** e **Gli Ancestrali**. Ai margini della città di Essenwald, nel cuore dell'Africa colonizzata, si trova il Vorrh, una foresta viva e senziente, forse infinita, capace di piegare il tempo e cancellare la memoria. Tra sciamani, tiratori e arcieri, angeli e demoni, ciclopi e doppelgänger, tutto quello che avviene all'interno di questa foresta lacererà il velo di un mondo alternativo.



Karin Tidbeck

Karin Tidbeck vive e lavora a Malmö come scrittrice e traduttrice di speculative fiction in lingua svedese e inglese. Safarà ha pubblicato la raccolta di racconti **Jagannath**, opera vincitrice del Crawford Award e finalista del World Fantasy Award, in cui troviamo creature dalla nascita enigmatica, centralinisti in contatto con l'Inferno, immense donne avviluppate nei paradossi di un giardino senza tempo e altri infiniti mondi futuristi, e **Amatka**, romanzo finalista

del Locus Award, in cui gli oggetti si decadono in una poltiglia tossica se i loro nomi non vengono pronunciati e scritti con una certa frequenza. Una storia in cui la vera protagonista è la potenza del linguaggio.



Jasmin B. Frelih

Giovane autore sloveno, con il suo romanzo di esordio **A/metà**, edito da Safarà, si è aggiudicato l'Union Prize for Literature. Siamo nel 2036, in un'epoca post internet in cui le vestigia della tecnologia si fondono con quelle del passato analogico. In questa realtà, i nostri protagonisti dovranno riannodare le fila delle loro vite, in una narrazione giocosa e anarchica che ci prospetta un futuro forse non troppo lontano.

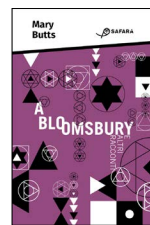


Percorsi tematici Di modernismo e flussi di coscienza:

Clicca sui titoli e scopri il libro!

Mary Butts

Considerata una delle moderniste più eccentriche d'Inghilterra eppure mai tradotta in Italia, Mary Butts ha vissuto una vita breve e impetuosa, costellata da rapporti con i maggiori intellettuali e scrittori della sua epoca, da T.S. Eliot a Virginia Woolf. **A Bloomsbury e altri racconti** è una selezione dei suoi racconti più sperimentali, rapidi e magici, in cui la vera protagonista è la Lost Generation degli anni Venti e Trenta.



Marie-Claire Blais

Con la sua prima opera, *La belle bête*, nel 1959, Marie-Claire Blais è stata celebrata come una delle più grandi scrittrici della sua generazione e nel corso della sua vita le sono stati conferiti in numerosi premi, tra cui il Prix Molson du Conseil des arts du Canada. Safarà ha pubblicato i primi due volumi del ciclo *Soifs*: **La sete** e **Dal fulmine la luce**, entrambi ambientati in un'isola senza nome del Golfo del Messico, due romanzi corali sulla sete di giustizia, bellezza e libertà.



Noémi Lefebvre

Autrice di tre romanzi acclamati in Francia, viene pubblicata in Italia per la prima volta con **L'autoritratto in blu**, flusso di coscienza esilarante e caleidoscopico contenuto nel breve tempo di un volo da Berlino a Parigi.



Sara Mannheimer

Sara Mannheimer è cresciuta a Göteborg e vive a Stoccolma. **L'Azione** si è aggiudicato il Premio europeo per la letteratura, consacrando Sara Mannheimer tra le scrittrici svedesi più eclettiche e riconosciute dalla critica.

Percorsi tematici

Oriente:

Clicca sui titoli e scopri il libro!

Enchi Fumiko

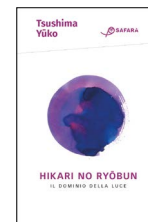
Enchi Fumiko stata una celebre sceneggiatrice e scrittrice, una delle più importanti voci femminili giapponesi del periodo Shōwa e una delle prime donne a vincere il Noma Literary Prize. Safarà ha pubblicato **Onnazaka**, romanzo vincitore del Noma Literary Prize, in cui la moglie di un funzionario del governo del periodo Edo è sottoposta al compito straziante di scegliere una giovane rispettabile che diventi la nuova concubina del marito. Safarà ha inoltre pubblicato **Namamiko. L'inganno delle sciamane**, che mette in scena, nei palazzi splendidamente adornati e carichi di segreti della corte del periodo Heian, l'indimenticabile storia d'amore tra l'Imperatore Ichijō (980-1011) e la sua Prima Consorte Teishi, e la sottile lotta politica messa in atto dal potente Cancelliere Michinaga per dividerli.



Tsushima Yūko

Nome d'arte di Tsushima Satoko, è stata un'acclamata scrittrice, saggista e critica letteraria giapponese. Anoverata nella corrente del romanzo dell'io, i suoi scritti sono un'immersione profonda nella coscienza femminile. Safarà ha pubblicato **Il figlio del-**

la fortuna e Il dominio della luce, due romanzi in cui un evento sconvolge le vite delle protagoniste (una gravidanza non pianificata nel primo caso e il divorzio nel secondo), dando inizio a un'inedita scoperta di sé e dei propri desideri.



Percorsi tematici

Il corpo e il sentimento:

Clicca sui titoli e scopri il libro!

Saskia Vogel

Saskia Vogel ha scritto di genere, potere e sessualità per *Granta* e *The Paris Review*. Il suo romanzo d'esordio, **Consenso**, edito in Italia da Safarà, è stato tradotto in numerose lingue ed è in corso l'adattamento televisivo. Echo, in uno stato di paralisi emotiva dopo la scomparsa del padre, intraprende un percorso che la porterà a sperimentare un'inedita possibilità di relazione con il mondo e con sé stessa.



Victor Heringer

Giovanissimo scrittore brasiliano morto tragicamente a trent'anni, con il primo romanzo *Gloria*, Victor Heringer ha ricevuto il premio Jabuti, il più alto riconoscimento della letteratura brasiliana. Safarà ha pubblicato **L'amore degli uomini soli**, struggente romanzo ambientato negli anni Settanta a Rio de Janeiro che racconta l'amore tra Camilo e Cosme, due ragazzi che scoprono assieme l'adolescenza e la cui tragica fine marchierà Camilo per tutta la vita.



Narrativa

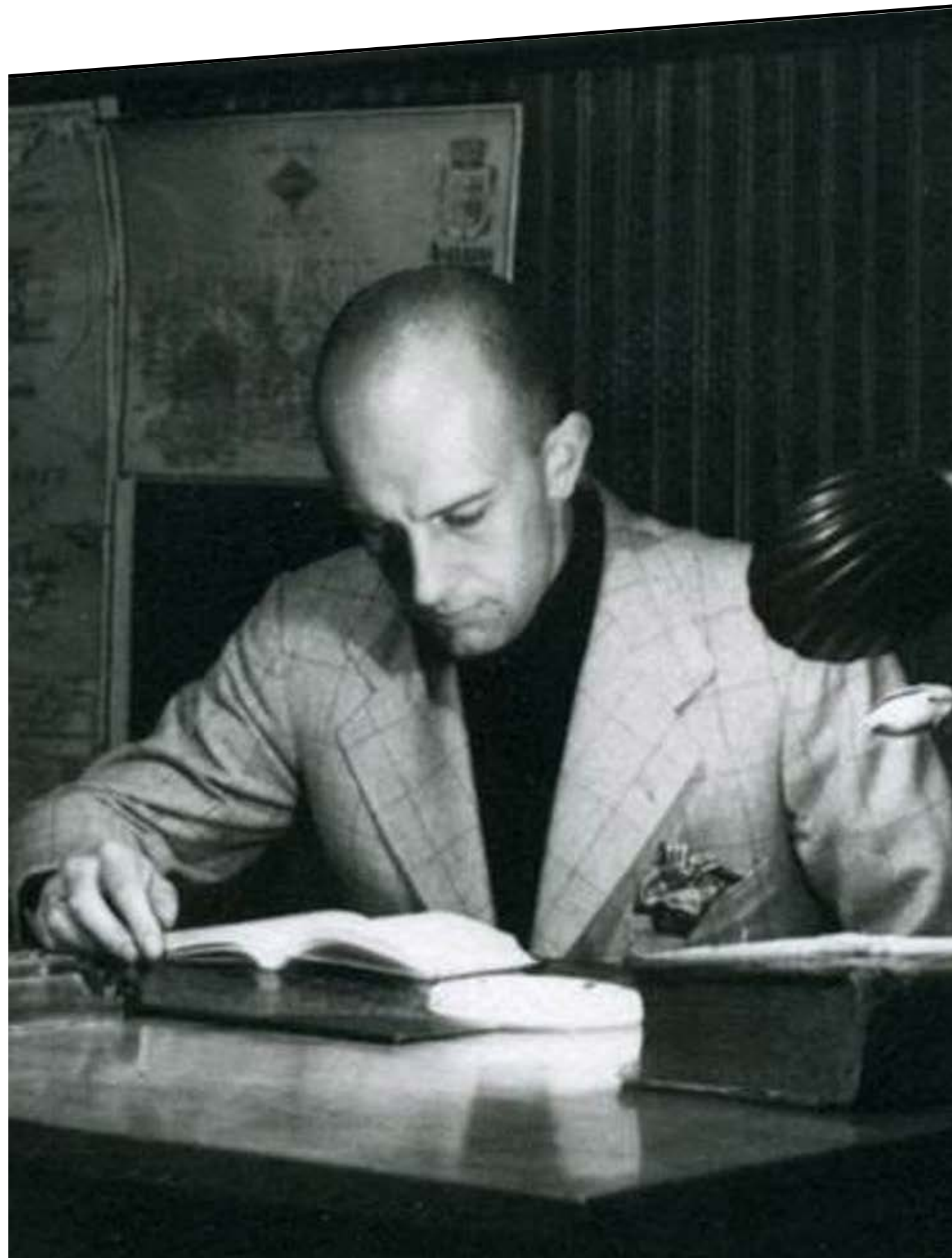
La collana dedicata alla narrativa esplora le molte vite della scrittura a partire dall'irriducibilità dell'opera alla lingua e al genere di appartenenza: un viaggio nelle possibilità più diverse e sotterranee della letteratura.

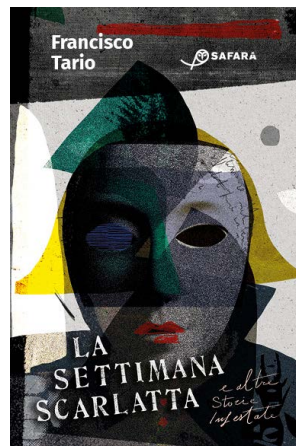


Francisco Tario

Francisco Tario (Città del Messico, 9 dicembre 1911 - Madrid, 30 dicembre 1977), a lungo esiliato dalla scena letteraria nazionale per non aver aderito né a correnti artistiche né a gruppi letterari, è oggi ritenuto una figura capitale della narrativa fantastica latinoamericana. Nel 2022 Safarà Editore ha pubblicato una delle sue raccolte più celebri, *Fra le tue dita gelate. Racconti fantastici*, finalista al Premio Internazionale Lattes Grinzane 2024.

«Tario è sempre stato un pellegrino senza locanda. Un instancabile viaggiatore dell'arcano che trascina con sé un'eco di sogni e risate».
Mauricio González
de la Garza





Genere Narrativa/Racconti
Prezzo € 19,50
Pagine 272
Formato 135 x 205 broccura
ISBN 9788832107852

Keyword

Letteratura
 ispanoamericana/
 Letteratura fantastica/
 Messico/Fantasmii/
 Terrore/Memoria/Grottesco/
 Mistero/ Humour

Francisco Tario

La Settimana Scarlatta e altre storie infestate

Vai al sito

Traduzione di Raul Schenardi, prefazione di Agustín Conde de Boeck

Dopo *Fra le tue dita gelate*, una nuova raccolta di racconti firmata da Francisco Tario, «magnifico autore messicano capace di fondere nel crogiolo del fantastico allucinazioni gotiche, sogni, sensualità amorse».

Tuttolibri

Polke forsennate che infestano le menti di un intero villaggio, transatlantici perduti carichi di follia e presagi, spettri e aspiranti tali, cacciatori di fantasmi: le presenze enigmatiche che attraversano i racconti di Francisco Tario sembrano manifestarsi solo per ricordare agli esseri umani la profonda, eppur godibile, assurdità dell'esistenza, indicando nello humour e nel grottesco non solo uno strumento di navigazione della realtà ma anche una chiave per comprenderla e, finalmente, abbracciarla senza riserve – in una sarabanda di incontri oscuri ed esilaranti nei quali riecheggia la risata beffarda dell'inafferrabile scrittore messicano.

«La stessa vita di questo bizzarro picaro pare una burla. Nato a Città del Messico nel 1911, morì a Madrid nel 1977. Fu portiere professionista della squadra di calcio dell'Asturias, apprendista astronomo, gestore di una sala cinematografica, perdigiorno caparbio, autore di libri e aforismi che piacquero ai grandi (come Octavio Paz), più che all'accademia».

Tuttolibri

«Ogni Paese centro e sudamericano ospita i suoi fantasmi e i suoi maestri e se l'Argentina è Borges, Ocampo, Cortázar (fra gli altri), se l'Uruguay è il magnifico Felisberto Hernández, il Messico è davvero Francisco Tario».

la Repubblica Napoli

«“Si dice che in Messico esista una setta segreta formata da persone che regalano i libri di Francisco Tario. I membri non sanno di appartenere alla setta e vengono espulsi non appena lo scoprono” narra l'aneddoto di Mario González Suárez. La setta dei seguaci di Tario di sicuro avrà una sede anche in Italia».

Blow Up

«Oltre ad aggiungere un tocco di sarcasmo al macabro, l'umorismo nero di Tario intende provocare quella che Breton chiamava “emozione sovversiva”, capace di aprire le porte a rappresentazioni alternative del mondo».

Alias





Genere Narrativa/Racconti
Prezzo € 18,00
Pagine 232
Formato 135 x 205 broccura
ISBN 9788832107449

Keyword

Letteratura ispanoamericana
 /Racconti/Letteratura
 fantastica/Messico
 /Terrore/Memoria
 /Fantasmi/Grottesco
 /Mistero/Specchio
 /Umorismo

Francisco Tario

Fra le tue dita gelate

Racconti fantastici

Traduzione di Raul Schenardi

«Uno scrittore la cui figura è ancora intrisa di mistero».

Alejandro Toledo, curatore di Francisco Tario. Antología

Fra le tue dita gelate, dedicato all'amata moglie Carmen Farell, il "mágico fantasma" che attraversa impalpabile il respiro di ogni pagina, è considerato all'unanimità il capolavoro di Francisco Tario, enigmatico protagonista della letteratura messicana del Novecento. Scritti con una prosa di inquietante bellezza, i racconti surreali, grotteschi e sensuali qui riuniti illuminano i varchi di accesso verso una dimensione altra che scorre parallela alla comune percezione, disseminando il testo di anticipazioni che solo i lettori più scaltri sapranno individuare e svelando, solo in parte, l'enigma della narrazione. Nascite mostruose, oceani voraci e amori chimerici: lo spirito avanguardistico di Tario avverte il lettore di trovarsi sul terreno sdruciolevole tra la veglia e il sogno, tra l'incubo e il ricordo, e che il solo modo di uscirne è attraversarlo, facendo attenzione a non scivolare per sempre nel lato del possibile.

Vai al sito

«Una estetica della crudeltà in forma di racconto, dove la rappresentazione del fantastico, spinto ai suoi eccessi, fa a meno di artifici simbolici».
Stefano Tedeschi, Alias

«Tario è sempre stato un pellegrino senza locanda. Un instancabile **viaggiatore dell'arcano** che trascina con sé un'eco di sogni e risate».

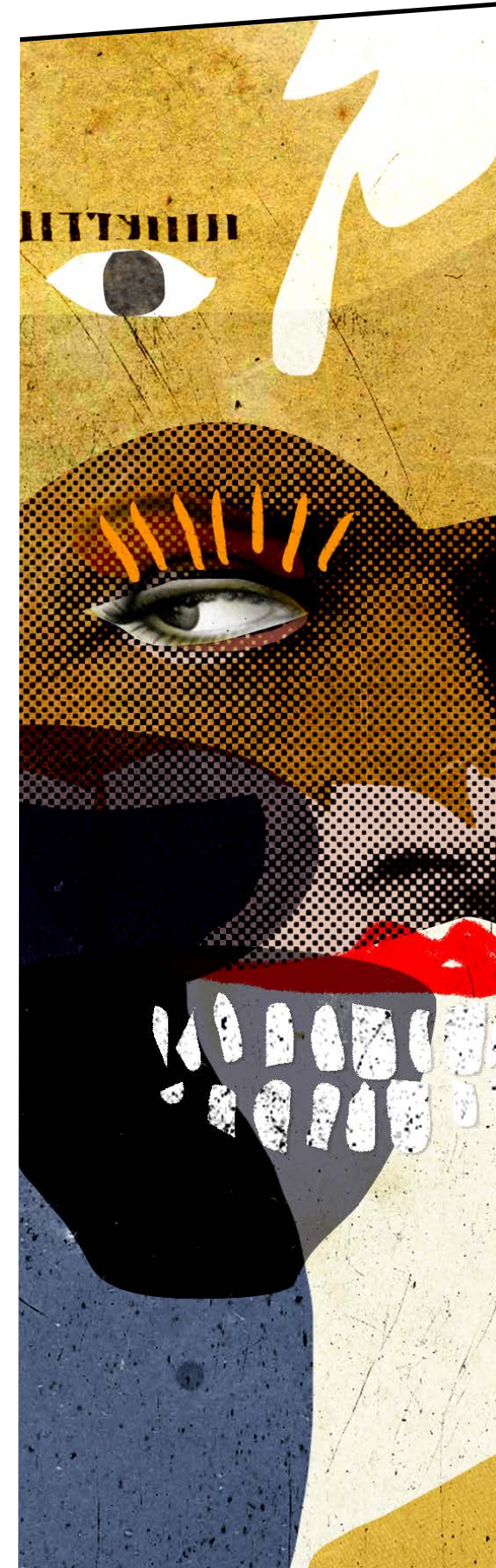
Mauricio González de la Garza

«Autore di un'opera **immaginifica e inclassificabile**, Tario è stato un'onda che è salita come la marea, fino a diventare una tempesta».

Geney Beltrán, curatore della mostra per il centenario della nascita dell'autore

«*Fra le tue dita gelate* (brillantemente tradotto da Schenardi) contiene racconti a volte inquietanti e **onirici**, altre volte **poetici** e nostalgici, altri ancora grotteschi e macabri o pieni d'umorismo nero. Tutti però sono costruiti in modo impeccabile e tengono prigioniero il lettore dall'inizio alla fine. La setta di seguaci di Tario di sicuro avrà una sede anche in Italia».

Loris Tassi, Blow Up

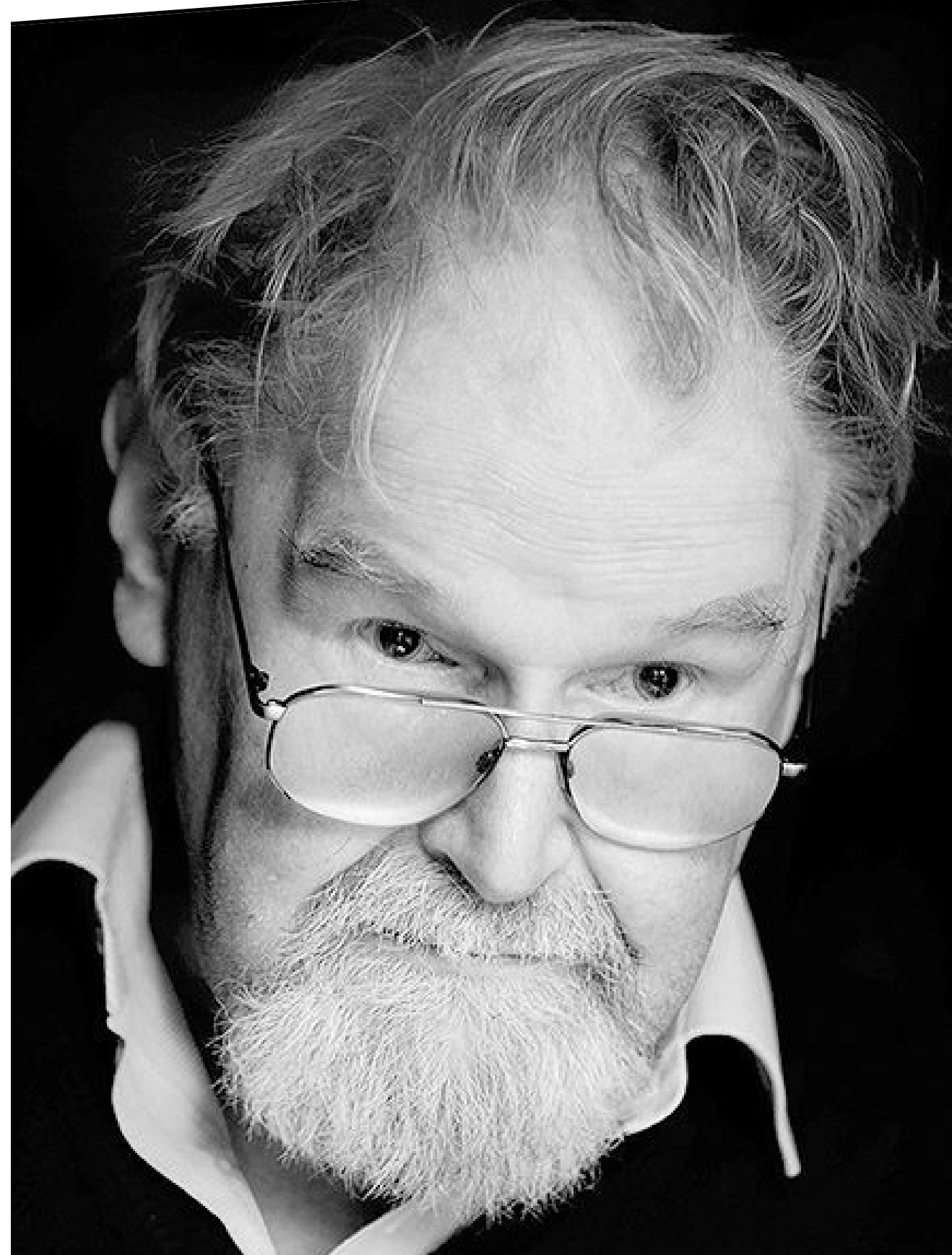


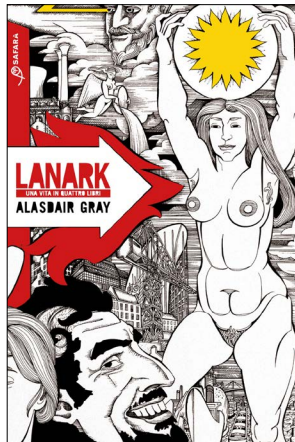
Alasdair Gray

Alasdair Gray (Glasgow, 28 dicembre 1934 – ivi, 29 dicembre 2019) è stato un eclettico scrittore, artista, poeta e drammaturgo scozzese. Personalità poliedrica del panorama europeo, nelle sue opere ha fuso elementi tratti dai più diversi generi letterari, dove il realismo si unisce al fantastico, la satira sociale al dramma e lo humour è sempre al servizio della verità della narrazione. Il romanzo d'esordio **Lanark. Una vita in quattro libri** (Safarà Editore, 2015, 2024) ha consegnato Gray alla celebrità internazionale. Scritto in un periodo di quasi trent'anni e oramai considerato un classico della letteratura, è stato definito dalla *New York Times Book Review* «la *Divina Commedia* del cripto-calvinismo anglosassone». Per Safarà Editore sono in corso di pubblicazione tutte le opere dello scrittore scozzese e, oltre a **Lanark** e **1982 Janine**, sono già state date alle stampe la raccolta di racconti **Con un piede nella fossa**, **La ballata del guerriero**, e **Povere creature!**.

«Uno dei più grandi artisti del secondo Novecento»

Giancarlo De Cataldo,
Robinson





Genere Narrativa
 Prezzo € 33,00
 Pagine 640
 Formato 170 x 240 broccura
 ISBN 9788832107999

Keyword
 Letteratura scozzese
 /Distopia/Novecento
 /Romanzo-mondo
 /Città sotterranee
 /Anti-eroe

Alasdair Gray

Lanark. Una vita in 4 libri

Volume unico

Traduzione di Enrico Terrinoni, Postfazione di Jeff VanderMeer,
 Illustrazioni di Alasdair Gray

«Se Gray tende a incorporare fantasy e fantascienza, lo fa per poterne pienamente sfruttare tutti gli strumenti più appropriati e perché tali elementi di un'immaginazione priva di confini rappresentano la stessa personale ricerca della luce da parte dello scrittore. Anche se non è un surrealista, Gray appoggia l'idea della bellezza convulsiva: la bellezza, anche quella feroce, al servizio della libertà».
 Dalla postfazione di Jeff VanderMeer

Lanark. Una vita in quattro libri racconta i destini di due città che corteggiano il dissolvimento: la città sotterranea di Unthank e quella terrena di Glasgow, mentre fluttuano incerte sul limitare dei loro sogni e dei loro incubi, ciascuna volto, riflesso ed esito dell'altra. Solo percorrendo il labile confine tra questi due mondi, il protagonista della storia – Lanark o Duncan, entrambi incarnazioni speculari della medesima umanità – riuscirà a dipanare gli intricati fili che lo uniscono indissolubilmente a entrambe e a comprendere la ragione del suo esilio lì dove «il lavoro è una prigione, il tempo uno stimolo e l'amore un peso». Libro-mondo concepito nell'arco di trent'anni e punto d'unione di molteplici universi umani e letterari, *Lanark* è considerato all'unanimità il capolavoro di Alasdair Gray: pubblicato per la prima volta in lingua inglese nel 1981, ha immediatamente collocato il suo autore nell'empireo delle più importanti voci della letteratura contemporanea, suscitando paragoni significativi con **Dante, Blake, Joyce, Orwell, Kafka, Huxley** e **Lewis Carroll**.

Vai al sito

«Lanark è un capolavoro».
Vanni Santoni, La Lettura

«Uno dei pilastri della narrativa del xx secolo».
The Guardian

«Lanark diverrà, per un istante o per tutta la vita, il libro di cui i lettori non potranno fare a meno».
The New York Times

«Un capolavoro di eccezionale levatura».
Times Literary Supplement

«Il primo grande romanziere scozzese dopo **Sir Walter Scott**».
Anthony Burgess

«Non c'è sintesi che possa rendere giustizia a quello che Gray è riuscito a fare in *Lanark*».
BBC UK

«Probabilmente il più grande romanzo del secolo, capace di segnare l'inizio di una nuova era».
Observer

«Alasdair Gray è una specie rara nella letteratura anglosassone, un autentico sperimentista che ha trasgredito ogni consueta tradizione della prosa, in un **delirio conturbante**».
David Lodge



«Nelle mani di uno scrittore minore, l'**oscurità dantesca** e la struttura barocca avrebbero potuto allontanare il grande pubblico e limitare l'opera allo status di **libro di culto**. Nelle mani di Gray, la prosa semplice e diretta lo ha consacrato al pubblico più vasto».

The Times

«Sorpriendente, appagante ed emozionante... un traguardo straordinario che ha cambiato il panorama letterario per sempre».

Scotsman

«Gray fonde insieme fantascienza, elementi autobiografici e una **visione apocalittica** del mondo in uno dei libri più brillanti, oscuri e leggibili degli ultimi cinquant'anni».

The Week

«Un classico moderno nel senso più autentico della parola»

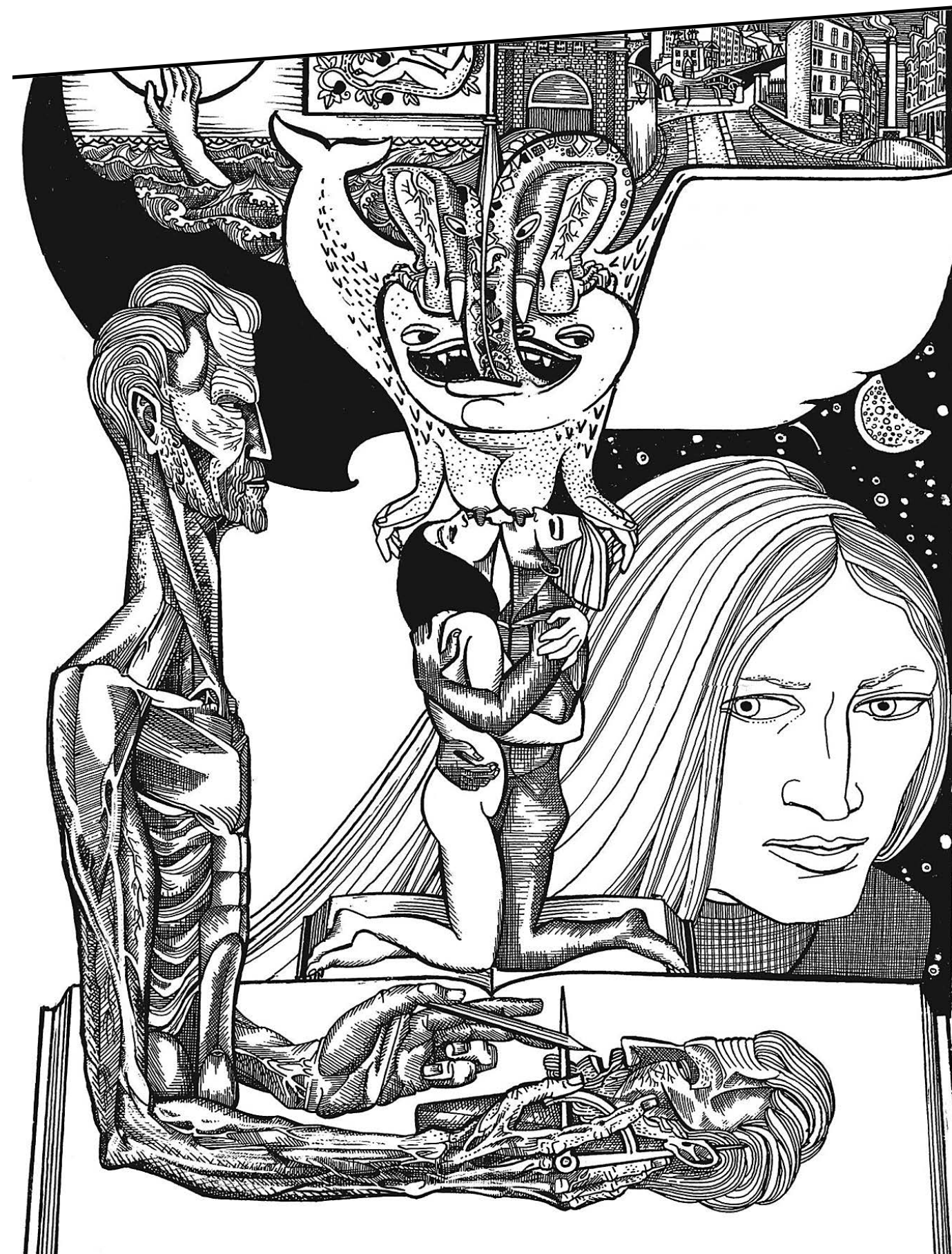
Big Issue

«Una fantasmagorica miscela di **realismo** e **fantastico**».

The List

«Una delle opere fondamentali della letteratura scozzese, un libro a cui viene attribuito il merito di aver dato il via al risascimento letterario scozzese».

Sunday Times





Genere Narrativa

Prezzo € 22,00

Pagine 408

Formato 135 x 205 broccura

ISBN 9788832107531

Keyword

Letteratura scozzese/
Glasgow/gotico/
medicina vittoriana/
Frankenstein/femminismo/
libertà/ imperialismo
britannico/scoperta di sé

Alasdair Gray **Povere creature!**

Traduzione di Sara Caraffini
Prefazione di Enrico Terrinoni
Illustrazioni di Alasdair Gray

Da questo romanzo, il nuovo film di **Yorgos Lanthimos** prodotto da Searchlight Pictures in concorso all'80° Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

Una fantasmagoria letteraria vincitrice del Whitbread Novel Award e del Guardian Fiction Prize dall'autore di **Lanark** e **1982 Janine**

Chi è veramente Bella Baxter, giovane donna ritrovata nelle fredde acque del Clyde nella Glasgow tardovittoriana e riconsegnata alla vita grazie agli oscuri esperimenti di Godwin Baxter, tormentato genio della chirurgia? Sarà arduo, quasi impossibile, dare una risposta, perché Bella è molto più della donna che è stata: oggetto di folli passioni amorose, la vedremo attraversare la sua epoca passando per salotti austeri, casinò decadenti e bordelli parigini con lo stupore di chi per la prima volta vede il mondo nella sua prodigiosa follia e incarnando – con il medesimo desiderio che desta al suo passaggio – i più alti ideali umani, senza mai smettere di suscitare scandalo per l'oltraggio più grave di tutti: vivere un'esistenza radicalmente libera.

Vai al sito

«Visionario, ricercato e **oltraggioso**».
The Independent

«Una magistrale impresa di ventriloquismo letterario».

New Statesman

«Probabilmente un **eccentrico**, verosimilmente un genio, sicuramente una voce unica e indipendente».

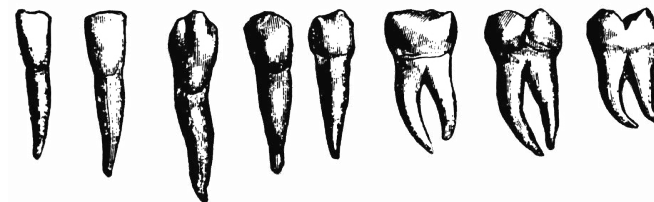
Los Angeles Times

«Quest'opera di **ispirata follia** infilza con successo lo snobismo di classe, l'imperialismo britannico, la *pruderie* e i principi della saggezza comunemente intesa».

Publishers Weekly

«Come di fronte a un'**opera senza fine**, l'arte di Alasdair Gray addita quanto c'è di infinito e *infinitabile* nel nostro essere umani. Ed è una lezione non da poco. Tutt'altro».

Dalla prefazione di Enrico Terrinoni



«Come l'appendice, l'immaginazione
 è un'eredità lasciataci da un'epoca primitiva,
 quando contribuiva alla sopravvivenza
 della nostra specie, ma nelle nazioni
 scientifiche e industriali moderne
 costituisce soprattutto una fonte di malattie.
 Mi ero vantato di esserne privo, ma in realtà
 era solo addormentata».





Genere Narrativa

Prezzo € 21,00

Pagine 368

Formato 135 x 205 brossura

ISBN 9788832107258

Keyword

Letteratura scozzese
/Anti-eroe/Fantasie
sessuali/Ubriachezza
/Ricordi/Dio/Sogno
/Infanzia/Scozia

Alasdair Gray

1982 Janine

Prefazione e traduzione di **Enrico Terrinoni**

1982 Janine si svolge nel corso di una sola notte, nella modesta camera d'albergo di una qualche cittadina scozzese, e interamente nella mente del protagonista, Jock McLeish: è il 1982 e questo supervisore alla sicurezza divorziato, insonne e alcolizzato valuta se proseguire o meno il suo cammino terreno, cercando al contempo di inabissarsi nelle sue più familiari e sfrenate fantasie erotiche, di cui Janine è la regina incontrastata.

Le fantasie subiscono tuttavia interruzioni costanti dall'alta marea dei ricordi che minaccia di riportarlo alla realtà e da intromissioni divine che lo conducono a epifanie di struggente delicatezza nonché a vertici di inarrivabile umorismo, in un'opera che eccede qualsiasi genere letterario.

Vai al sito

«*1982 Janine* mi ha ridato lo slancio per continuare a scrivere».

Jonathan Coe

«**Sesso, alcool, una notte visionaria in un alberghetto.** Il romanzo fenomenale di un grande scrittore che ingiustamente diceva di sé: "Sono solo un grasso pedone di Glasgow"».

Vittoria Jacopini, *Il Venerdì*

«Un liberatorio viaggio nella notte in cui niente è usuale».

Il Piccolo

«Un libro irriverente che scarta i generi letterari».

Alias

«I libri di Gray hanno trasformato le possibilità del romanzo e *1982 Janine* è uno dei suoi romanzi più potenti, un perfezionamento della sua combinazione di **anarchia, gentilezza e lirismo**; la sua comprensione filosofica dell'epico quotidiano e il suo perfetto esistenzialismo rimodellano la forma classica del romanzo».

Ali Smith

«Alasdair Gray è stato **uno dei più grandi artisti del secondo Novecento**».

Giancarlo De Cataldo, *Robinson*

«*Lanark* è ampiamente e giustamente considerato il capolavoro di Gray, ma io adoro questo romanzo e il suo protagonista: il masturbatore, alcolizzato, conservatore Jock. [...] È uno dei miei dieci libri preferiti».

Irvine Welsh

«Forse il miglior artista-scrittore della sua generazione... **Tumultuoso, inventivo, straziante**... Un'opera che fa la storia».

Will Self

«L'influenza di James Joyce e Laurence Sterne è molto evidente, ma Gray non è un semplice derivato di questi maestri. È uno scrittore completamente indipendente».

David Lodge

«*1982 Janine* possiede un'energia verbale, un'intensità di visione che manca quasi del tutto al romanzo inglese da **D.H. Lawrence**».

Jonathan Baumbach, *The New York Times*





Genere Narrativa
Prezzo € 18,00
Pagine 208
Formato 135 x 205 broccura
ISBN 9788832107081

Keyword
 Letteratura scozzese
 /Distopia/Satira/Guerra
 /Matriarcato/Clan/Scozia

Alasdair Gray La ballata del guerriero

Traduzione di Katia Bagnoli

Dopo *Lanark* e *1982 Janine*, un nuovo tassello del mosaico letterario del celebre scrittore e artista scozzese.

Ambientato nel 2220, *La ballata del guerriero* narra le vicende del guerriero Wat Dryhope, figlio del clan Etrick, capo supremo del secolo: all'epoca dei fatti la Storia è giunta alla sua conclusione, famiglie e dinastie sono governate da un matriarcato illuminato e le guerre non sono che campionati tra squadre rivali, riservate all'intrattenimento marziale degli uomini. Tuttavia, quando il protagonista Wat deciderà di cambiare le regole del gioco ed entrerà in scena la conturbante Delilah Puddock, questo mondo utopistico non tarderà ad affrontare imprevedibili sconvolgimenti. Esilarante parabola e preziosa satira sui confini, sull'eros e sul militarismo, *La ballata del guerriero* segna un altro tassello imperdibile nel corpus delle opere del grande maestro scozzese.

Vai al sito

«Fantasista, realista, parodista, postmoderno; Alasdair Gray è diventato egli stesso una leggenda letteraria».

Scotsman

«Mentre favolosi racconti si dipanano come metafore politico-sociali, comprendiamo che *La ballata del guerriero* merita una categoria a sé stante».

GQ

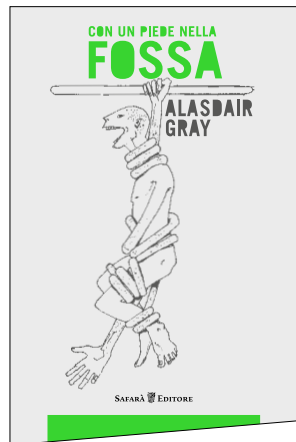
«Una **satira dei romanzi utopici**... incredibilmente divertente».

Times Educational Supplement

«Siederei attorno a un fuoco ad ascoltare i racconti di Gray ogni notte».

The Time





Genere Narrativa/Racconti

Prezzo € 16,00

Pagine 140

Formato 135 x 205 brossura

ISBN 9788897561798

Keyword

Letteratura scozzese

/Anti-eroi/Scozia

/Proletariato/Umanità

/Racconti

Alasdair Gray

Con un piede nella fossa

Traduzione di Enrico Terrinoni

«Un'eccezionale raccolta... incredibilmente originale».

Ali Smith

Dal 1981, quando il celebre romanzo di Alasdair Gray *Lanark. Una vita in quattro libri* è stato pubblicato per la prima volta, i suoi personaggi sono invecchiati quanto il loro autore. “Con un piede nella fossa” narra così le vicissitudini di 13 uomini negli ultimi stadi della decrepitezza fisica, morale e sociale, tracciando una panoramica antropologica e letteraria che rappresenta un autentico toccasana per i giovani. Una raccolta di racconti irrinunciabile e spassosa, che ribadisce la posizione di Gray come uno dei maestri indiscussi della narrativa contemporanea.

Vai al sito

«Uno degli scrittori più dotati che abbiano mai impugnato la lingua inglese».

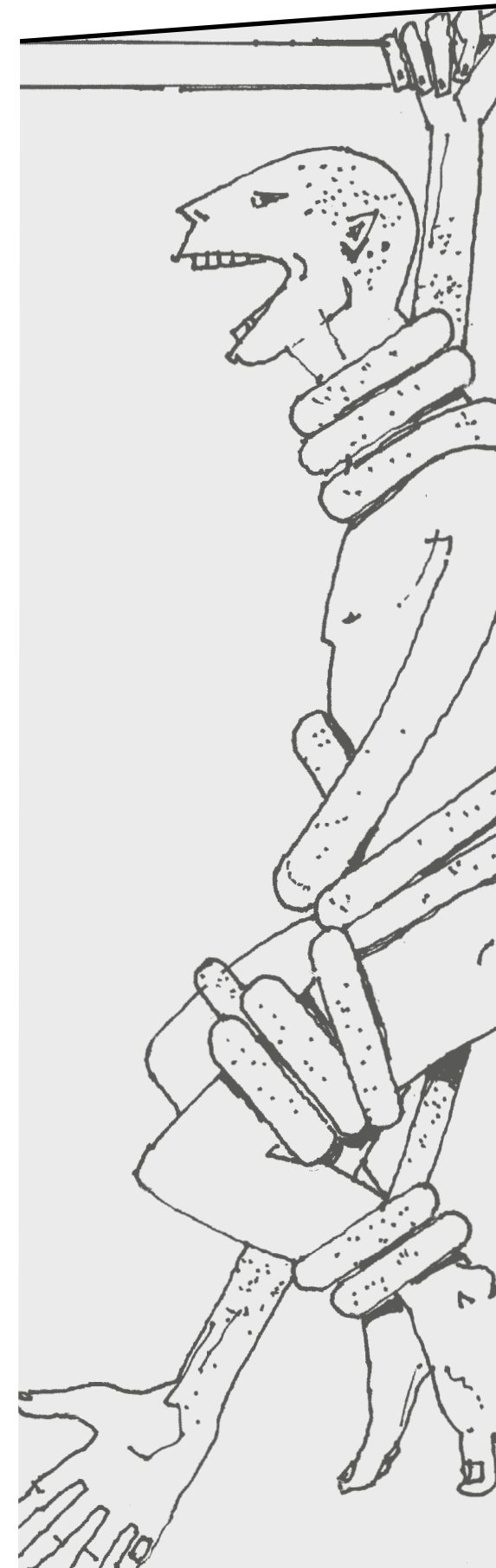
Irvine Welsh in *The Guardian*

«In queste **tredici storie**, Gray danza attraversando i molti malumori della vita moderna».

Publishers Weekly

«Una raccolta curiosa di storie semiautobiografiche, dall'ormai veterano autore Alasdair Gray».

Kirkus Reviews





Genere Narrativa

Prezzo € 18,00

Pagine 144

Formato 135 x 205 broccura

ISBN 9788832107357

Keyword

Letteratura cilena

/Letteratura sudamericana

/Romanzo/Avanguardia

/Surrealtà/Umorismo

/Sogno



Juan Emar Ieri

Traduzione di **Bruno Arpaia**

L'opera più iconica del precursore di **Julio Cortázar** e **Juan Rulfo** nella sua prima traduzione italiana.

Nella città di San Agustín de Tango si succedono eventi di natura eccezionale: nel corso di una sola giornata un uomo viene ghigliottinato nella pubblica piazza per aver predicato i godimenti intellettuali dell'amore mentre nello zoo della città uno struzzo divora una leonessa, con imprevedibili conseguenze. Ma non è tutto: il protagonista stesso della storia, spettatore di questi singolari eventi, scivola in una fenditura del tempo in circostanze del tutto impensate per fare ritorno nella storia, forse, con la chiave dei molti enigmi e delle meravigliose assurdità che compongono la sostanza stessa della realtà.

Amato da una stretta cerchia di lettori e scrittori illustri, Ieri prorompe oggi sulla pagina con la stessa intensità con cui sconvolse i circoli surrealisti del tempo, in un vortice di illuminata assurdità ed euforici piaceri – esaltando a ogni virgola la profonda serietà del gioco al servizio della più inafferrabile delle verità.

Juan Emar (Santiago del Cile, 13 novembre 1893 – ivi, 8 aprile 1964) è lo pseudonimo dello scrittore, artista e critico d'arte cileno Álvaro Yáñez Bianchi. Tra il 1935 e il 1937 pubblicò quattro libri che suscitarono scandalo nei più influenti circoli letterari del suo tempo. Oggetto di una progressiva riscoperta, Emar viene oggi celebrato come uno dei più importanti scrittori cileni e latinoamericani del xx secolo.

[Vai al sito](#)

«Juan Emar, lo scrittore cileno che più di tutti assomiglia al monumento del **Milite Ignoto**».

Roberto Bolaño

«Emar non ha né precedenti né eguali».

César Aira

«Il visionario Juan Emar, senza dubbio, scriveva per i **lettori del futuro** ed è tanto arrogante quanto emozionante immaginare che quei lettori siamo noi».

Dalla prefazione di Alejandro Zambra

«Precursore di noi tutti, nella sua serena follia ci ha lasciato come testamento un mondo vivo, popolato da quell'irrealtà che è sempre inseparabile dalla più solida realtà».

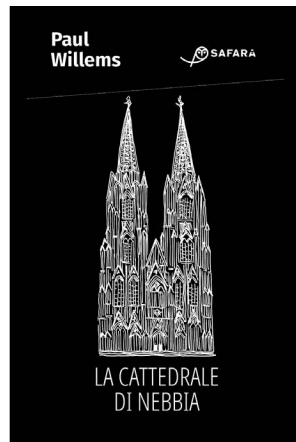
Pablo Neruda

«Per il suo straordinario genio [...] avrebbe dovuto essere riconosciuto come il più grande scrittore cileno del suo secolo».

The New York Times

«La saggezza della follia, la convinzione che l'umorismo sia un atto di grazia, così come tutta quella stirpe letteraria che, da Cervantes a Sterne, esalta la lungimiranza di chi vede la vita *obliquamente* irrompono in ogni pagina. [...] In parte **mago delirante** e in parte **imbroglione filosofico**, Emar è la quintessenza dello "scrittore di culto"».

Mark Haber, Southwest Review



Genere Narrativa
Prezzo € 16,00
Pagine 112
Formato 135 x 205 broccura
ISBN 9788832107371

Keyword

Letteratura del Novecento
 /Europa/Fantastico
 letterario/Letteratura
 fiamminga/Letteratura
 francofona/Atmosfere
 oniriche/Racconti



Paul Willems La cattedrale di nebbia

Traduzione di Giuseppe Girimonti Greco e Federico Musardo

La prima edizione italiana dei racconti di uno dei più grandi eredi della letteratura fiamminga, vincitore del Prix quinquennal de littérature.

Pubblicate per la prima volta in francese nel 1983, le pagine de *La cattedrale di nebbia* distillano narrazioni eteree ambientate in un'Europa ancestrale, dove foreste diafane custodiscono architetture impalpabili che si dissolvono al sole per riassumere forma al crepuscolo – in una narrazione evanescente che propaga un fascino rarefatto e inesauribile.

La raccolta include due saggi di tradizione proustiana, *Leggere* e *Scrivere*, che attraversano i mille perché della lettura e della scrittura offrendo un sentiero di esplorazione privilegiato per chiunque voglia inoltrarsi nella foresta di Houthulst e seguire le tracce sfuggenti che conducono alla leggendaria cattedrale di nebbia.

Paul Willems (Edegem, 4 aprile 1912 – Zoersel, 29 novembre 1997) è stato un romanziere e drammaturgo belga, tra gli ultimi grandi scrittori fiamminghi francofoni. Eletto all'Académie royale de langue et de littérature françaises de Belgique nel 1975, è considerato una delle voci più raffinate ed elusive della sua generazione.

[Vai al sito](#)

«*La cattedrale di nebbia* è una raccolta di racconti dal tono singolare e ammaliante, in bilico tra **Maeterlinck e Tolkien**, quasi tutti narrati da una voce sempre in bilico tra l'ironia e la disillusione, che "esorcizza lo spettacolo della violenza dispiegando le risorse più radiose del linguaggio"». **Éditions Fata Morgana**

«Permanenza nel movimento, eternità nella transitorietà, presenza nell'assenza, essenza nel nulla: prendendo a modello un paesaggio che mantiene gli opposti in squisita sospensione, Willems ha distillato un'estetica potente, riuscendo a creare immagini la cui forza risiede nella continuità, piuttosto che nell'impossibilità, della loro comunione». **Edward Gauvin**

«I racconti inclusi ne *La cattedrale di nebbia* sono magnifici e hanno un profondo potere evocativo; ciascuna storia prende svolte insolite con una naturale disinvoltura che separa Willems dagli scrittori che abbracciano il singolare con molta più caparbia». **The Complete Review**

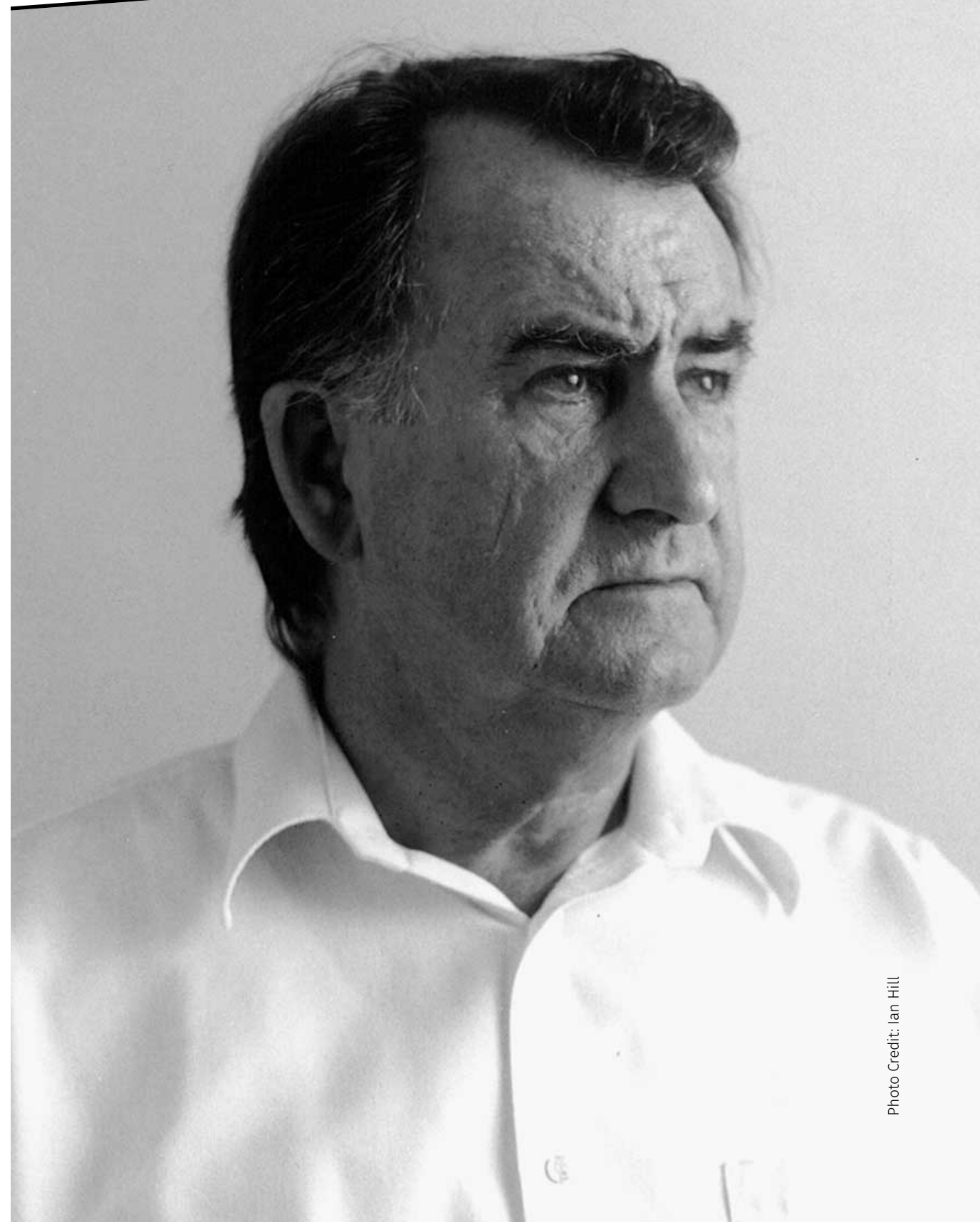
«In questa raccolta di storie surreali squisitamente composte, Paul Willems ci offre una moltitudine di **paesaggi onirici** delicati come i sottilissimi fili di una ragnatela e allo stesso tempo chiari e manifesti come una montagna». **Speculative Fiction**

Gerald Murnane

Gerald Murnane è nato a Melbourne nel 1939. È stato insegnante, editore e docente universitario. Il suo romanzo d'esordio, *Tamarisk Row* (Safarà Editore, 2020), è stato seguito da altre dieci opere di narrativa, tra cui l'acclamato *Le pianure* e *Una vita tra le nuvole*, entrambi pubblicati da Safarà Editore. Nel 1999 Murnane ha vinto il Patrick White Award, nel 2009 il Melbourne Prize for Literature e nel 2018 il Prime Minister's Literary Award. Vive nel Victoria occidentale, e non ha mai lasciato l'Australia in tutta la sua vita. Le opere di Gerald Murnane sono in corso di pubblicazione per Safarà Editore.

«Gerald Murnane non è mai salito su un aereo. Ha fatto bene. Non gli serve. Più in alto di così il suo sguardo così fisicamente metafisico non sarebbe potuto salire. Da non perdere. Per non perdersi».

Il Fatto Quotidiano





Genere Memoir
Prezzo € 19,00
Pagine 272
Formato 135 x 205 broccura
ISBN 9788832107555

Keyword

Letteratura australiana
 /Memoir/Infanzia/Corse
 dei cavalli/Scommesse
 /Anni Cinquanta/
 Immaginazione
 /Ippodromo/Spiritualità

Gerald Murnane

Qualcosa per il dolore.

Memorie dal mondo dell'ippica

Traduzione di Roberto Serrai

Il memoir dello scrittore australiano favorito al Nobel per la letteratura, vincitore del Victorian Premier's Literary Award.

«Il grande Murnane al suo meglio. Un libro fuori dal comune firmato da un autore fuori dal comune».

The Australian

Sebbene non fosse mai andato a cavallo né avesse ancora mai assistito a una corsa, da ragazzino Gerald Murnane rimase talmente affascinato dalle foto che ammirava sullo *Sporting Globe* e dai nomi intrisi di magia dei cavalli che si lanciavano a tutta velocità sulla pista – pronunciati a gran voce dai radiocronisti con la malìa di un incantesimo – da esserne subito catturato con la forza di un amore predestinato. Il giovane Murnane avrebbe scoperto in questo mondo più di quanto avrebbe mai potuto trovare nella religione o in qualsiasi altra istituzione umana: un sistema attraverso il quale comprendere e distillare la realtà, un inesauribile scrigno di emozioni, pratiche ed esperienze – e infine un portale verso i territori sconfinati dell'immaginazione e della memoria, capace di condurci nuovamente dove tutto ha avuto origine.

Vai al sito

«Murnane racconta la sua vita attraverso la sua profonda ossessione per le corse di cavalli. Ma non è affatto necessario essere interessati alle corse: ciò che conta è la **qualità della mente ossessionata**».

Ben Lerner, *The New Yorker*

«Un memoir dedicato alle corse dei cavalli che parla di **trionfi e tragedie**, delle **infinite sfumature** dell'**amicizia e dell'amore**, della **precisione** e della **persistenza della memoria**, tanto nella sua prosa tipicamente calma e diretta quanto nei suoi contenuti elevatissimi».

Times Literary Supplement

«*Qualcosa per il dolore* non narra di eventi grandiosi. E tuttavia è una **lettura grandiosa**».

Inside Racing

«*Qualcosa per il dolore* illumina vividamente il **mondo arcano delle corse**, rendendo manifesto come la vita creativa e spirituale di Murnane sia supportata dai colori, dalle metafore e dalle personalità della pista».

Daily Telegraph



Genere Narrativa
Prezzo € 18,00
Pagine 128
Formato 135 x 205 brossura
ISBN 9788832107340

Keyword
 Letteratura australiana
 /Postmoderno/Pianure
 /Paesaggio/Luce

Gerald Murnane

Le pianure

Traduzione di **Roberto Serrai**
 Prefazione di **Ben Lerner**

«Questo barista di una polverosa città australiana potrebbe essere il prossimo premio Nobel per la letteratura?».

The New York Times

Un giovane cineasta arriva nel remoto territorio delle pianure con l'intento di illuminare con un film il mistero che da sempre lo avvolge. Dopo aver presentato il suo progetto al comitato dei latifondisti, viene accolto nella tenuta di uno di questi affinché possa consultare la sua malinconica e immensa biblioteca per la sua sceneggiatura, e procedere finalmente alla realizzazione del film. Tuttavia l'intento del protagonista sconfinava presto nel tentativo di creare un'epica attraverso l'esperienza straniante delle sconfinata pianure, un luogo che appartiene tanto alla terra quanto all'interiorità di chi non teme di attraversarle, né di perdersi nelle loro infinite variazioni di luce. Mentre il romanzo si dipana diventa, nelle parole di Murray Bail: «un miraggio del paesaggio, della memoria, dell'amore e della letteratura stessa». Pubblicato per la prima volta nel 1982, *Le pianure* è l'opera più conosciuta di Gerald Murnane; un libro ipnotico di sorprendente originalità che fonda la metafisica delle pianure australiane.

Vai al sito

«Uno strano capolavoro australiano».

The New Yorker

«Autori come **J.M. Coetzee**, **Teju Cole** e **Ben Lerner** sono suoi ferventi ammiratori. [...] È in pole position, tra gli australiani, per il Nobel».

La Lettura

«Per Murnane, l'accesso a un altro mondo – un mondo distinto e per molti aspetti migliore del nostro – non si ottiene né dalle buone opere né dalla grazia, ma abbandonando sé stessi alla finzione».

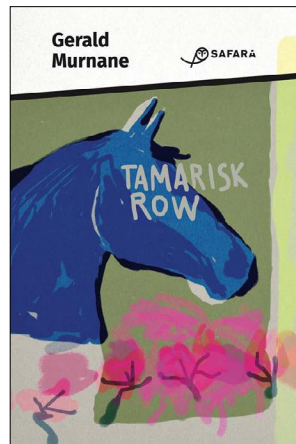
J.M. Coetzee

«Le vere pianure sono le pieghe della mente, che contengono l'**elusiva materia della memoria**. Murnane, un genio, è un degno erede di **Beckett**».

Teju Cole

«Vi presento Murnane, il più grande scrittore che nessuno ha letto. [...] Per Teju Cole è erede di Beckett; richiama l'epica di Cormac McCarthy depurata di violenza; se avesse una musica, sarebbe di Johnny Cash».

La Repubblica



Genere Narrativa

Prezzo € 19,50

Pagine 308

Formato 135 x 205 broccura

ISBN 9788832107166

Keyword

Letteratura australiana
/Romanzo di formazione
/Proust/Infanzia/Corse
dei cavalli/Scommesse
/Anni Cinquanta

Gerald Murnane Tamarisk Row

Traduzione di **Roberto Serrai**

A Bassett, polverosa cittadina dell'interno australiano, Clement Killeaton è impegnato a crescere. Sono i tardi anni Quaranta e sul retro del cortile della sua casa, sotto le tamerici, tutto è pronto per la Gold Cup nell'ippodromo costruito dalla sua immaginazione: il suo cavallo Tamarisk Row è pronto a giocare il tutto per tutto contro i suoi temibili rivali, in una serie di corse che decideranno il suo destino. E sarà proprio in quell'ippodromo, immaginifica e potente rappresentazione del mondo, che tutto troverà un significato: le scommesse del padre Augustine, l'universo delle ragazze colmo di segreti, gli insegnamenti cattolici delle algide suore e i maltrattamenti della banda di Barry Launder. Il galoppo di Tamarisk Row saprà condurlo attraverso radure di infinito mistero e sorprendenti scoperte, e a ogni falcata, il mondo svelerà infine quello che cela oltre le sue sterminate pianure.

Vai al sito

«È nata una nuova stella della letteratura e ha ottanta anni».

Rai Radio 3

«Un libro imperdibile per chi crede nel vigore della letteratura che “ristora” dalle miserie del presente».

Bruno Ventavoli, Tuttolibri

«Murnane è maestro di una narrativa che pone al centro l'apprendimento, **il farsi di un'esperienza**».

Il manifesto

«Murnane fa ciò che vuole. Asciuga, accumula descrizioni mozzafiato, si muove allusivo... **Uno scrittore impressionante**».

Il Foglio

«Il romanziere Gerald Murnane è una **sorta di scrittore per scrittori che scrivono di scrittura**. Un autore di culto australiano favorito al Nobel per la letteratura esplora i modi in cui le nostre menti e i ricordi mediano l'esperienza del mondo».

The Guardian



Genere Narrativa

Prezzo € 18,00

Pagine 248

Formato 135 x 205 broccura

ISBN 9788832107524

Keyword

Letteratura australiana
/Romanzo di formazione
/Scuole cattoliche/Ragazze/
Fantasie/Cinema
/Immaginazione/Anni
Cinquanta

Gerald Murnane Una vita tra le nuvole

Traduzione di **Roberto Serrai**
Prefazione di **Ben Lerner**

Adrian Sherd è un adolescente nella Melbourne degli anni Cinquanta, gli ultimi anni prima che l'avvento della televisione cambiasse per sempre la forma dell'immaginazione. Timido e serio verso il mondo esterno, Adrian dentro di sé è tormentato in pari misura dal risveglio dei suoi ormoni e dalla devozione religiosa: sogna elaborate avventure erotiche con algide star del cinema americano e con pari fervore di sposare la sua fidanzata – una ragazza con cui condivide fugaci e struggenti sguardi sul treno – e di avere da lei undici figli, teorizzando persino una storia del mondo come cronaca della frustrazione sessuale dell'essere umano. “Una vita tra le nuvole” è tra le opere più sottilmente divertenti di Murnane: onesta e raccontata con profonda dolcezza, è un indimenticabile romanzo di formazione australiano e cattolico, ambientato in un'epoca non molto lontana in cui l'immaginazione era ancora un primario strumento di sopravvivenza.

[Vai al sito](#)

«La scrittura di Murnane ha un'originalità capace di posizionarlo – senza retorica! – fuori dal tempo, o almeno in un tempo parallelo che, una volta scoperto l'autore, si riallinea a quello noto al lettore, cambiando di un pochino la sua percezione del campo letterario, proprio come avviene a chi legge *Lanark* di Gray».

Vanni Santoni, *Il Foglio*

«Murnane è magistrale nell'inventare deliziose curvature delle arrampicate e poi delle ridiscese che imbecca l'immaginazione di Adrian».

Francesca Borrelli, *Il manifesto*

«Gerald Murnane: Melbourne, classe 1939. Nessuno, tra i diciannove romanzi, racconti e saggi, gli otto premi vinti e la candidatura al Nobel, gli ha ancora restituito **la luce che la sua scrittura cattura e sprigiona**».

Il Fatto Quotidiano

«Murnane fa scaturire un'irresistibile commedia nella distanza che frapponne tra quello che il suo eroe fa, e quello che il suo eroe sogna».

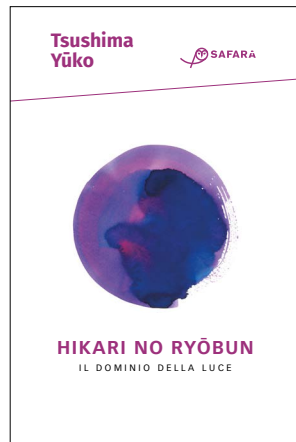
The Guardian

Tsushima Yūko

Tsushima Yūko (Tokyo, 30 marzo 1947 - ivi, 18 febbraio 2016), nome d'arte di Tsushima Satoko, è stata un'acclamata scrittrice, saggista e critica letteraria giapponese. Figlia di Dazai Osamu, controverso e celebre scrittore del Giappone postbellico, è considerata una delle più significative esponenti della corrente letteraria del «romanzo dell'io» (*shishōsetsu*) – definizione tuttavia riduttiva e spesso contestata dall'autrice stessa. I suoi numerosi romanzi e racconti, tra cui *Chōji* (1978; trad. it. *Il figlio della fortuna*, Saffarà, 2021), hanno vinto riconoscimenti prestigiosi come il Kawabata Yasunari Literature Prize e il Noma Literary Prize, e sono stati tradotti in numerose lingue consacrando nello scenario internazionale tra le grandi autrici giapponesi del Novecento. *Il dominio della luce* (*Hikari No Ryōbun*) viene qui presentato nella sua prima edizione italiana.

**Vincitrice dei premi Noma,
Yomiuri e Tanizaki**





Genere Narrativa
Prezzo € 18,00
Pagine 192
Formato 135 x 205 broccura
ISBN 9788832107500

Keyword

Letteratura giapponese
 /Romanzo dell'io
 /Maternità/Indipendenza
 /Femminismo/Rapporto
 madre-figlia

Tsushima Yūko

Hikari No Ryōbun

Il dominio della luce

Traduzione di Maria Teresa Orsi

Dalla vincitrice dei **premi Noma, Yomiuri e Tazaki**, la prima traduzione italiana del romanzo pubblicato a puntate nella rivista letteraria **Gunzō**.

È primavera, a Tokyo, e un appartamento inondato di luce può sembrare il punto migliore da cui iniziare una nuova vita: una luce totale e inesauribile che inondi le esistenze di una madre e di una figlia che devono imparare a contare l'una sull'altra per la prima volta. Dopo il divorzio, non voluto ma ora testardamente rivendicato, la narratrice reclama così il diritto di costruire uno spazio autonomo in cui esistere sotto l'assedio di nemici sfuggenti: le sfide taciute e inconfessabili della maternità, i demoni benevoli e quelli ostili, l'ambivalenza dei singoli e della società in un continuo gioco di riflessi in cui la luce si dispiega nell'infinito spettro delle sue variazioni, tanto oscura quanto abbagliante nella sua più improvvisa rivelazione.

Vai al sito

«Limpido, ricco di atmosfera e profondo, colmo di momenti singolari che indugiano nella mente come **un'immagine residua sulla retina**».

The Spectator

«Scrittrice tanto sottile quanto elusiva, Tsushima **gioca con la luce per indicare l'oscurità**».

Financial Times

«C'è qualcosa di profondamente seducente nell'essere trascinati nei pensieri intimi che una donna non rivelerebbe a nessuno».

The Atlantic

«L'opera riflette, come un cristallo, momenti sparsi nella vita di una madre senza nome... Rivelatrice, spesso mozzafiato».

The Irish Times

«I dodici capitoli di vita urbana sono dettagliati con grande semplicità – trovare un appartamento, scoprire una perdita di acqua, visitare un parco – ma nelle mani di Tsushima raggiungono una **chiarezza ingannevole e luminosa**».

The Guardian

«Nel dominio impalpabile di Tsushima ogni angolo è pieno di luce e non c'è nessun luogo dove nascondersi perché non è necessario – non per coloro che cercano una rivelazione».

Book Forum



Genere Narrativa
Prezzo € 18,00
Pagine 208
Formato 135 x 205 brossura
ISBN 9788832107074

Keyword
 Letteratura giapponese
 /Romanzo dell'lo
 /Maternità/Indipendenza
 /Femminismo

Tsushima Yūko Il figlio della fortuna

Traduzione e postfazione di **Maria Teresa Orsi**

«Un'opera determinante nella letteratura nipponica contemporanea».
Avvenire

Kōko, insegnante di pianoforte part-time e madre single di una figlia che disapprova le sue scelte, avverte con turbamento dentro di sé i segnali di una gravidanza non pianificata. Il germogliare della nuova vita, l'eco del passato e il susseguirsi di eventi fuori dal suo controllo la spingono a intraprendere un viaggio al limite tra la coscienza e il sogno che la condurrà all'indimenticabile rivelazione finale – dopo la quale Kōko proclamerà il suo silenzioso trionfo in un'insurrezione contro qualsiasi norma, riconquistando un terreno di autentica fertilità nel radicale atto di fedeltà verso sé stessa.

Vai al sito

«Un romanzo formidabile».
Angela Carter

«[Koko] ristabilisce l'equilibrio del proprio vivere, spianando la strada alle donne dei romanzi che verranno in seguito, quelle di Kawakami Mieko e Murata Sayaka, figlie della cosiddetta **“generazione femminista” delle ribelli** che nel dopoguerra hanno lottato per la propria emancipazione».
Giorgia Sallusti, Il Manifesto

«Una melodia che non ha smesso di risuonare per quasi quattro decenni, e che continuerà a echeggiare lungo i territori infiniti del presente».
The Asia-Pacific Journal

«Tsushima ha lasciato la sbalorditiva eredità di una **prosa stilisticamente unica e liricamente feroce**, i cui protagonisti sono sempre individui spinti ai margini della società».
The Japan Times





Genere Narrativa

Prezzo € 18,00

Pagine 168

Formato 135 x 205 brossura

ISBN 9788832107494

Keyword

Romanzo di formazione
/Letteratura brasiliana
/Primo amore
/Crimini d'odio/Queer
/Candomblé Rio de Janeiro
anni Settanta/regime
dei Gorillas



Victor Heringer

L'amore degli uomini soli

Traduzione di Vincenzo Barca

Romanzo finalista del Prêmio Rio de Literatura, del Prêmio São Paulo de Literatura e del Prêmio Oceanos.

Nel calore stordente di un'estate di Rio de Janeiro degli anni Settanta, tra le mura di una villa borghese in un quartiere povero della città, Camilo vive protetto dai racconti ancestrali della domestica Maria Aína e dalle cure distratte di una famiglia in procinto di cambiare per sempre la propria storia. Quando il padre, medico negli anni della dittatura, porta a casa Cosme, un ragazzo mulatto dalle origini sconosciute, l'odio iniziale di Camilo presto si tramuta nel primo, accecante amore. La sua forza sconvolgente, interrotta da un evento di insensata brutalità, non mancherà di echeggiare nella sua vita di adulto per sfociare in una storia violenta, lirica e struggente quanto quella lontana estate di impossibile tenerezza.

Victor Heringer è nato a Rio de Janeiro nel 1988 ed è scomparso nel 2018, pochi mesi prima di compiere trent'anni. Per il suo romanzo d'esordio, *Gloria* (7Letras, 2012), ha ricevuto il premio Jabuti, il più alto riconoscimento della letteratura brasiliana, e nel 2017 è stato incluso da *Forbes* nella lista "Under 30". Dopo la sua tragica scomparsa Companhia das Letras, la più importante casa editrice del Brasile, ne ha ridato alle stampe l'intera produzione narrativa e poetica fra cui il suo secondo romanzo, *O amor dos homens avulsos*.

Vai al sito

«Heringer ha avuto poco tempo da vivere, ma ha segnato un'intera generazione di scrittori e lettori».

O Globo

«L'opera che Victor Heringer lascia dietro di sé è sufficiente a collocarlo tra i grandi nomi della letteratura brasiliana contemporanea».

Scothilia

«Quando si legge qualcosa di nuovo in modo tanto genuino è difficile descriverlo, perciò spesso ci si accontenta di paragoni – e tuttavia, *L'amore degli uomini soli* è davvero un romanzo unico. È geniale come Cortázar o Nabokov, ellittico come Grace Paley, divertente come Donald Barthelme. Non appena lo si finisce di leggere, il desiderio è quello di incontrare subito il giovane che l'ha scritto, stringergli vigorosamente la mano e congratularsi con lui per l'inizio di una brillante carriera. Ma Victor Heringer non c'è più. **Ha lasciato questo splendido libro dietro di sé.**»

Zadie Smith

«La sua accurata comprensione della lingua, che dimostra un'idea completa di ritmo e sonorità che sembra quasi intuitiva, rivela una voce che manca anche agli autori più esperti».

Folha de São Paulo

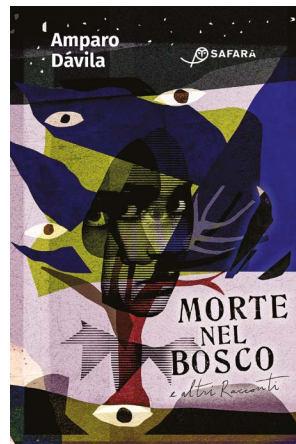
Amparo Dávila

Amparo Dávila è nata in Messico nel 1928 ed è scomparsa il 18 aprile 2020. Ha pubblicato numerose raccolte di racconti ed è stata insignita della Medalla Bellas Artes nel 2015 e del premio Xavier Villaurrutia nel 1977. Negli ultimi anni un rinnovato interesse verso le sue opere l'ha consacrata come una delle più grandi maestre messicane del racconto.

«Straordinaria».
Julio Cortázar

«Figura quasi mitica della letteratura messicana, celebre come autrice di racconti dell'insolito» (*Corriere della Sera*) **viene tradotta per la prima volta in lingua italiana.**





Genere Narrativa/Racconti
Prezzo € 19,50
Pagine 288
Formato 135 x 205 broccura
ISBN 9788832107487

Keyword

Letteratura
 ispanoamericana/Messico
 /Racconti/Perturbante
 /Poe/Surrealtà /Gotico
 /Mistero

Amparo Dávila

Morte nel bosco e altri racconti

Traduzione di Giulia Zavagna

Il secondo e conclusivo volume che include tutti i racconti ancora inediti in Italia della celebre reina del cuento fantástico.

Boschi che promettono l'oblio, biglietti per destinazioni infinitamente lontane, seduzioni profonde e distruttive: la grande scrittrice di Zacatecas con mano febbrile conduce i suoi protagonisti sull'orlo del precipizio, facendoli smarrire in labirinti ingannevoli la cui sola uscita sembra essere il risveglio da un incubo senza nome. Un'esplorazione della psiche umana e un viaggio nelle profondità della percezione che lasciano intatto il dubbio che l'inquietudine sia la sola costante dell'esperienza umana e l'unico modo per sfuggirle sia abbracciarla senza riserve, seguendo l'eco delle sacerdotesse delle infinite possibilità del perturbante.

[Vai al sito](#)

«Difficile sottrarsi a un fascino così sottile, fatto di una prosa semplice eppure capace di catturare fino allo scopo. Che non è la paura, bensì un'angoscia rafforzata dallo sconcerto».

Valerio Evangelisti, *Tuttolibri della Stampa*

«È il momento di riscoprire questa grande autrice messicana, regina del *cuento*, signora del fantastico e dell'incubo quotidiano».

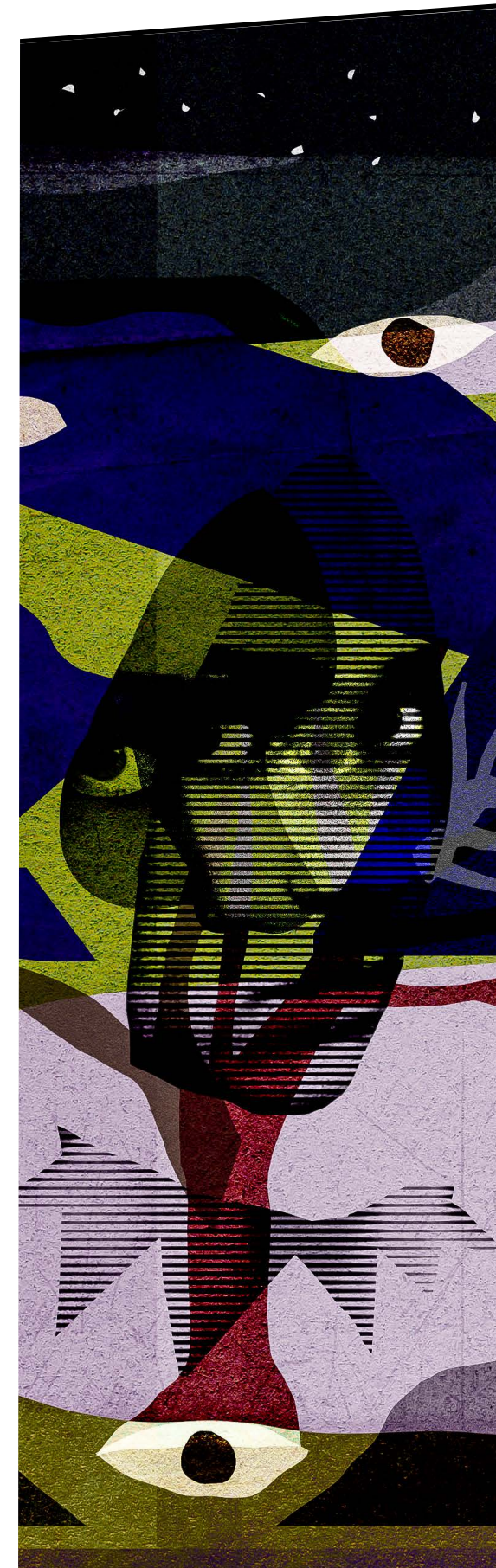
Cristina Taglietti, *Sette del Corriere della Sera*

«Bellissima maga in foto, proprio come la Maga della Rayuela cortázariana, tassello mancante nella galassia sudamericana femminile novecentesca, insieme a Silvina Ocampo e a Clarice Lispector».

Antonella Cilento, *La Repubblica*

«Lungamente ignorata da critici e editori, Amparo Dávila è scomparsa con la consapevolezza di aver raggiunto nell'estrema vecchiaia un riconoscimento unanime e un pubblico ben più vasto della ridottissima cerchia di appassionati lettori che ne custodivano i libri come reliquie».

Francesca Lazzarato, *Alias del Manifesto*



«Ad Amparo Dávila non serve denunciare o fare proselitismo, le sue donne e i suoi uomini sono travolti da un'angoscia che emerge dal nulla, perché il mistero si annida proprio lì, dove tutto sembra normale, nelle pieghe della banalità che molti non degnano neppure di uno sguardo, proprio come gli ultimi».

Il Giornale

«Amparo Dávila ha sempre messo al centro delle sue opere l'esperienza delle donne partendo dal loro contesto sociale, e determinando così una relazione tra l'ambiente domestico, perturbante – che lei stessa aveva vissuto – con l'“oscuro”».

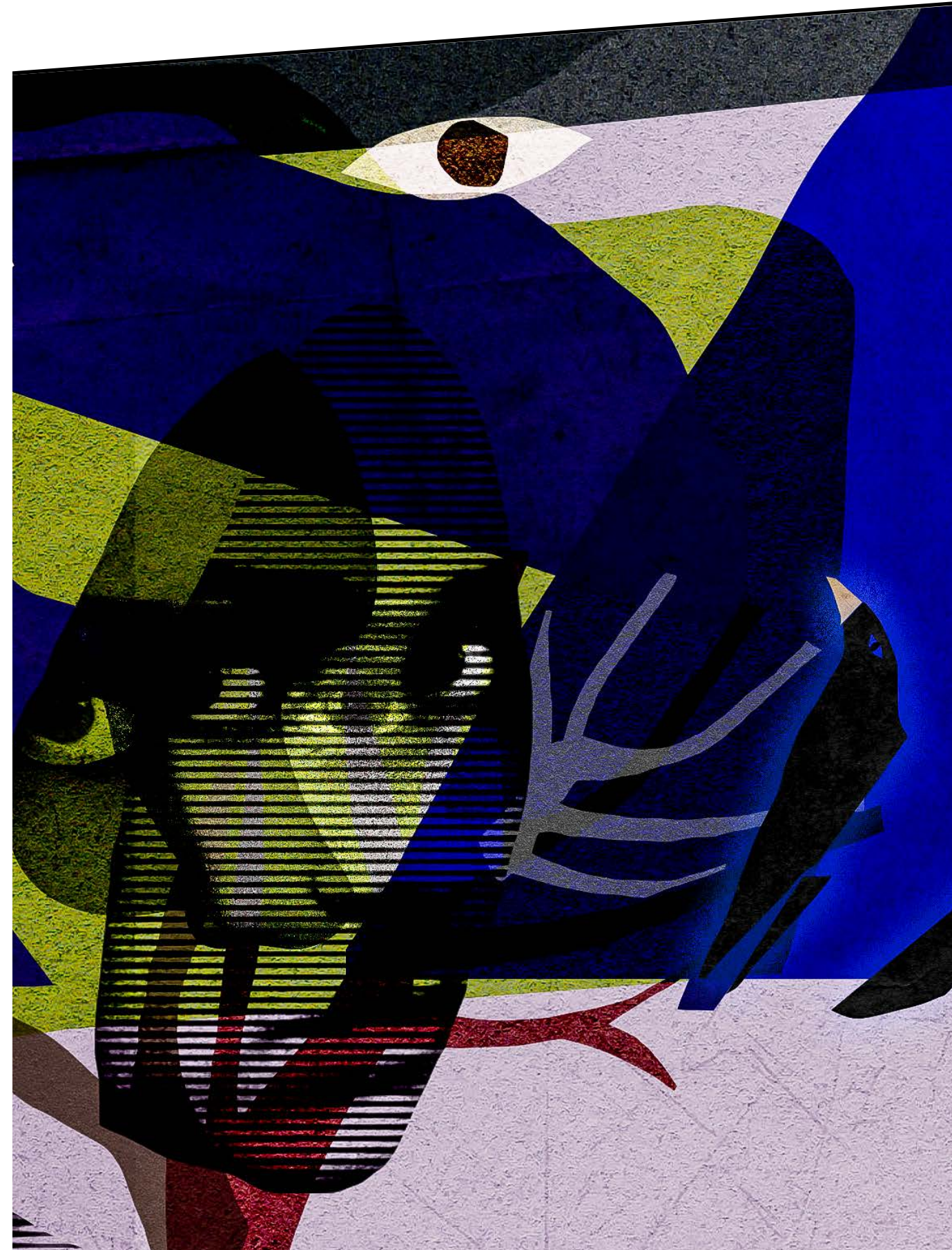
Il Messaggero

«Non esagero se dico che Amparo Dávila investigava già i meccanismi della macchina femminicida che in Messico uccide e annienta moltissime donne. **Un classico è tale quando possiamo leggere il presente attraverso le sue pagine**».

Cristina Rivera Garza

«Le opere di Amparo Dávila sono uniche nella letteratura messicana. Non c'è nessuno come lei, nessuno con la sua complessità e la sua capacità d'introspezione».

Elena Poniatowska





Genere Narrativa/Racconti
Prezzo € 16,50
Pagine 144
Formato 135 x 205 broccura
ISBN 9788832107227

Keyword

Letteratura ispanoamericana
 /Messico/Racconti
 /Perturbante/Poe/Surrealtà
 /Gotico/Mistero

Amparo Dávila

L'ospite e altri racconti

Traduzione di **Giulia Zavagna**
 Prefazione di **Alberto Chimal**

I racconti di Amparo Dávila, sacerdotessa della scrittura del terrore, sono intrisi di inquietudini spesso suscitate da presenze e rumori sfuggenti, a malapena descrivibili eppure paralizzanti, tali da spingere il lettore a chiedersi se non sia questa la vera sostanza della realtà: un incubo di terribile fascino che solo pochi iniziati hanno il privilegio di vedere alla luce del sole. Come Leonora Carrington, Edgar Allan Poe e Shirley Jackson, le grandi firme della letteratura a cui è stata paragonata, Amparo Dávila ha visto cosa si cela nelle pieghe tra il sonno e la veglia, tra il sogno e l'incubo, senza trovarvi alcuna differenza: il resoconto lo tenete nelle vostre mani.

[Vai al sito](#)

«Come **Poe** per il nuovo millennio».

Kirkus

«La risposta del Messico a **Shirley Jackson**».

NPR

«Amparo Dávila è un prodigio, e questo libro scaglia un incantesimo delizioso e sconcertante».

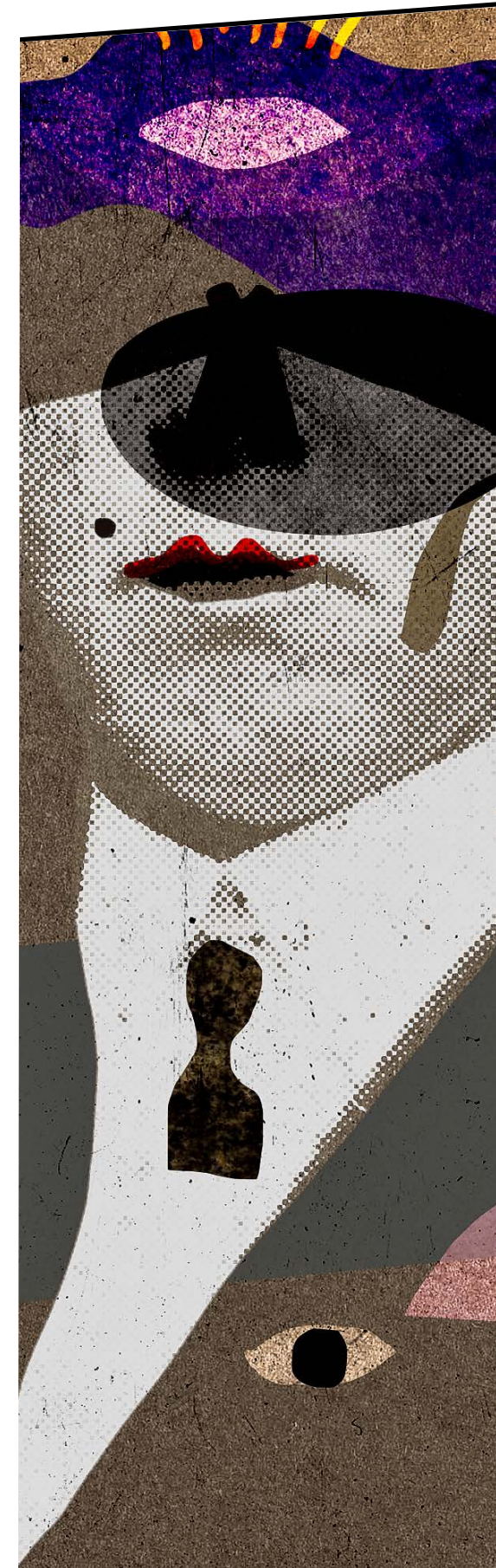
Los Angeles Times

«Il tema dei suoi racconti è universale. Le mirabili storie di Amparo, mescolando il quotidiano con il fantastico dell'esperienza umana, conferiscono al suo lavoro un'integrità artistica rintracciabile solo nelle creazioni del maestro argentino **Jorge Luis Borges**».

The New York Times

«Ognuna di queste storie è in egual misura un film di Hitchcock e una lama di rasoio: austera, **impeccabilmente cesellata**, profondamente inquietante e capace di tagliarti. Amparo Dávila è Franz Kafka passando per Yōko Ogawa, César Aira passando per Leonora Carrington, Julio Cortázar passando per Armonía Somers, e sono così grata che sia stata tradotta».

Carmen Maria Machado





Genere Narrativa
Prezzo € 16,00
Pagine 160
Formato 135 x 205 broccura
ISBN 9788832107548

Keyword
 Letteratura scozzese
 /Umoreismo/Tragicommedia
 /Pub/Scozia/Romanzo
 corale/Scots/Proletariato
 /Sottoproletariato



Agnes Owens Gentiluomini dell'Ovest

Traduzione di **Anna Mioni**
 Post scriptum di **Alasdair Gray**

Nella sua prima traduzione italiana, il romanzo che sancì l'amicizia tra Agnes Owens e Alasdair Gray: il tragicomico romanzo corale dedicato alle avventure e sventure del proletariato scozzese.

Gentiluomini dell'Ovest è il primo romanzo pubblicato da Agnes Owens nonché l'opera che la introdusse nel circolo dei letterati scozzesi. Romanzo corale costituito da una serie di episodi tra loro connessi, l'opera narra le vicende di Mac, muratore ventiduenne che fatica a sbarcare il lunario nella Glasgow degli anni Ottanta. Esilarante parabola sulla povertà di mezzi e la ricchezza di spirito, Agnes Owens celebra la classe lavoratrice scozzese in un ritratto umoristico e spesso tagliente nella sua mirabile precisione, capace di rivelare l'immancabile unione di dramma e commedia in ciascuna delle avventure dell'eroe di questo romanzo così come nella commovente, avvinazzata, indimenticabile umanità che lo circonda.

Agnes Owens è nata nel 1926 a Milngavie, nella Scozia sud-occidentale, ed è scomparsa nel 2014 a Vale of Leven. È stata scrittrice, operaia, addetta alle pulizie e dattilografa. I suoi libri includono *People Like That* e *For the Love of Willie*, selezionato per lo Stakis Prize nel 1998. I suoi racconti sono apparsi insieme a quelli dei suoi amici e colleghi autori James Kelman e Alasdair Gray in *Lean Tales*.

[Vai al sito](#)

«I tratti distintivi di Agnes Owens sono l'ironia schietta, l'imperturbabile **umorismo scozzese** e la pragmatica insistenza nel dipingere la surrealtà insita nella normalità delle vite della maggior parte di noi».

Ali Smith

«*Gentiluomini dell'Ovest* è più di uno spaccato sociale su cui dovremmo sbattere il naso, è un'opera d'arte».

Alasdair Gray, Scottish Review of Books

«Una scrittrice di genio. La sua prosa è unica; limpida e calma... innegabilmente divertente. Il suo umorismo nero e la sua penetrante capacità di osservazione ricordano **Muriel Spark**».

The Guardian

«La sua prosa esalta l'umorismo pungente nelle vite dei personaggi in bilico tra **farsa e tragedia**... Owens è un regalo per il mondo urbano scozzese».

Observer

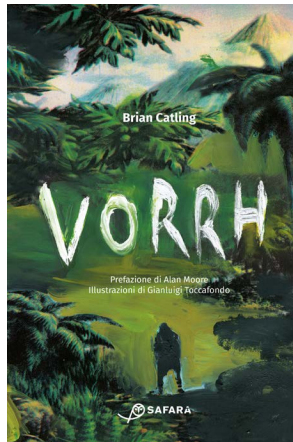
Brian Catling

Brian Catling (Londra 1948–2022) è stato poeta, scultore, pittore e artista performativo. Ha realizzato installazioni e dipinto ritratti di ciclopi immaginari. Tra le sue opere più famose si annovera il celebre memoriale per la Torre di Londra. Catling ha tenuto mostre personali in prestigiose gallerie europee ed è stato membro del Linacre College, professore emerito presso la Ruskin School of Art dell'Università di Oxford, nonché Accademico della Royal Academy of Arts. *Vorrh* è il primo capitolo dell'acclamata trilogia che include *Gli Ancestrali* e *The Cloven* di prossima pubblicazione per Safarà Editore.

«La scrittura di Brian Catling è così straordinaria da far male e mi fa capire quanto povera sia la mia immaginazione».

Terry Gilliam





Genere Narrativa fantasy /fantastica
Prezzo € 25,00
Pagine 468
Formato 24 x 17 broccura
ISBN 9788832107241

Keyword

Letteratura inglese/Fantasy
 /Fantastico/Africa/Ciclopi
 /Sciamanesimo/Foresta
 /Poe/William Blake
 /Eadweard Muybridge
 /Simbolismo/Colonialismo

Brian Catling Vorrh. La foresta senza fine

Traduzione di Massimo Gardella
 Illustrazioni di Gianluigi Toccafondo

L'opera che inaugura l'acclamata trilogia definita da Alan Moore «il primo capolavoro fantasy di questo secolo».

Ai margini della città di Essenwald, nel cuore dell'Africa colonizzata, si trova il Vorrh, una foresta viva e senziente, forse infinita. Molteplice è la natura dei suoi abitanti e di coloro che cercano di sfidare le sue leggi: il Vorrh piega infatti il tempo e cancella la memoria, la leggenda vuole che il Giardino dell'Eden esista ancora nelle sue lussureggianti profondità. È un luogo in cui echeggiano ancora i passi del Primo Popolo e in cui la volontà di una potente sciamana guida la mano dell'arciere che è chiamato ad attraversare il suo mistero; tuttavia, in molti temono le conseguenze della sua missione e un tiratore nativo è stato assoldato per fermarlo. Saranno innumerevoli i protagonisti coinvolti nella caccia, tra cui ciclopi cresciuti da robot, angeli e demoni, nonché i doppelgänger di Raymond Roussel ed Eadweard Muybridge. Mentre realtà e finzione si fondono e il cacciatore diviene la preda, le fragili esistenze di tutti saranno in pericolo sotto le malie stordenti della foresta dove, come descrive Alan Moore, «aleggia la sensazione che tali eventi inconcepibili possano davvero essere accaduti o che, da qualche parte sotto la scorza dell'esistenza, continuino ad accadere in perpetuo».

Vai al sito

«Un'opera che stabilisce un punto di riferimento non solo per la scrittura immaginativa, ma per l'immaginazione umana in sé... **Leggi questo libro, e meravigliati».**

Alan Moore

«Sono contento di avere questo libro come compagno nella mia avventura oscura».

Tom Waits

«La lingua inglese ha dato vita a grandi opere di illimitata visione e immaginazione, e *Vorrh* è fra queste. È fantasia? Non mi importa affatto. È un'**esplorazione molto sofisticata e sottile del decadente, del primitivo e del mitico**. Si dice che molti libri siano come nient'altro e non lo sono, ma quest'opera lo è davvero».

Philip Pullman

«La scrittura di Brian Catling è così straordinaria da far male e mi fa capire quanto povera sia la mia immaginazione».

Terry Gilliam

«Il romanzo di Catling si legge come un **classico ormai perduto** della **letteratura decadente o simbolista**, con quello stesso senso di atemporalità. È strano, incredibilmente fantasioso, non ha paura di trasgredire e di perdersi, ed è diverso da qualsiasi cosa abbia mai letto».

Jeff VanderMeer

«Sebbene i confronti con **Michael Moorcock** e **Mervyn Peake** saranno inevitabili, *Vorrh* offre qualcosa di più... Mi ha ricordato Odilon Redon: un'**alchimia di flora luminosa, mostruosa e lussureggiante, e di umorismo nero**».

Times Literary Supplement

«Ho adorato *Vorrh* di Brian Catling. Il romanzo è simile a una tempesta tropicale che esplose di arte e storia, sesso e natura. Un'**epica fantasy visionaria** che è incredibilmente divertente da leggere. **Selvaggiamente diversa da tutto**».

Max Porter, The Guardian







Genere Narrativa fantasy /fantastica
Prezzo € 25,00
Pagine 440
Formato 24 x 17 brossura
ISBN 9788832107401

Keyword

Letteratura inglese
 /Fantasy/Fantastico/Londra vittoriana/Angeli/Africa /Manicomio/Sciamanesimo /Foresta/Poe/William Blake/Simbolismo /Colonialismo

Brian Catling Gli Ancestrali

Traduzione di **Massimo Gardella**
 Illustrazioni di **Gianluigi Toccafondo**

L'eco della foresta senza fine riecheggia nuovamente nel secondo volume della celebre trilogia fantasy.

Nelle viscere del Vorrh nuovi e singolari accadimenti destano la preoccupazione di coloro che abitano al limitare delle sue immense vastità, e oltre. A Londra e in Germania creature indefinibili si stanno risvegliando dopo un lungo sonno popolato di sogni e incubi pronti a unirsi alla sostanza della realtà: sono gli Ancestrali, gli angeli che non sono riusciti a proteggere l'albero della conoscenza, e il loro risveglio fa sussultare il respiro dell'antica foresta. Poco lontano, la città coloniale di Essenwald è preda del caos perché i Limboia, gli unici capaci di estirpare dal Vorrh il legname capace di nutrirla, sono scomparsi nelle profondità della foresta. Un gruppo di specialisti viene inviato per trovarli: guidati dall'ex ciclope Ishmael valicano i suoi confini, mentre un suo antico guardiano osserva e tesse la più tremenda delle vendette. Nel frattempo, in un villaggio, una bambina meticcina viene trovata in una casa sperduta: le sue origini sono sconosciute e manifesta poteri al di là della sua stessa comprensione. Il conflitto oramai sembra inevitabile perché il passato e il presente, l'umano e l'inumano sono in rotta di collisione, e il Vorrh sarà lo scenario di un epico scontro di forze. Tessendo ancora una volta il reale e il possibile, *Gli Ancestrali* evoca perso-

Vai al sito

naggi storici come William Blake e luoghi come il Bedlam Asylum, popolando il suo mondo di creature immaginifiche in un romanzo di rivelazioni e nascondimenti, nascite e sepolture, irrinunciabile proseguimento della magnifica e vasta impresa inaugurata nel primo capitolo della trilogia *Vorrh*.

«L'opera di Catling, più che nel fantasy ecologico, dovrebbe essere iscritta nel solco di una nuova tradizione classica».

Il Sole24

«Il Vorrh è l'epicentro di tutta la narrazione: la gigantesca foresta che vive di ricordi e divora la memoria degli uomini, avvolta da strati di congetture; un crocevia di misteri, **un vortice mitologico**, un attrattore strano (come direbbero i fisici e i matematici), fatto di leggende e paure, **cruento e sensuale**».

Blow Up

«Un'abbacinante **avventura psichedelica**... ferocemente surreale».

The Guardian

«Epico... emotivamente avvincente... onirico. Catling intreccia una narrazione alternativa della storia con la creazione di nuovi miti, in un insieme che toglie il fiato».

NPR

«*Gli Ancestrali* di Brian Catling, come le opere di Mervyn Peake, è al di fuori di qualsiasi genere. Se vi è piaciuto **Tito di Gormenghast**, lo splendido romanzo di Catling è probabilmente quello che fa per voi».

The New Statesman

«*Gli Ancestrali* si delizia del suo status di **iato tra Genesi e Apocalisse**, applicando il gioco di prestigio che fanno molti dei migliori libri centrali delle trilogie. **William Blake** fa la sua apparizione, così come il **teatro yiddish**, le **ghigliottine**, le radio che trasmettono dal futuro, le premonizioni della Shoah a Brick Lane e una soffiata a mezza voce sullo Squartatore».

The Guardian







Genere Narrativa

Prezzo € 16,00

Pagine 128

Formato 135 x 205 broccura

ISBN 9788832107395

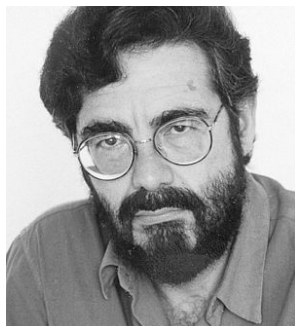
Keyword

Letteratura spagnola

/Romanzo corale/ Galizia

/Franchismo/ Anni Trenta

/Incubo/Vendetta



Julián Ríos

Corteo di ombre

Il romanzo di Tamoga

Traduzione di **Bruno Arpaia**

Nella sua prima traduzione italiana firmata da Bruno Arpaia, l'“esordio” rimasto a lungo inedito del celebre scrittore spagnolo.

Alla fine degli anni Sessanta, Julián Ríos iniziò a lavorare a quello che sarebbe stato il suo primo romanzo, ma temendo che non avrebbe superato la severa censura spagnola sotto la dittatura di Franco, decise di non presentarlo a nessun editore. Presto distratto da quello che sarebbe stato il suo progetto più grandioso, il manoscritto fu messo da parte e dimenticato, finché l'autore non l'ha ritrovato quasi cinquant'anni dopo, intatto nella sua forza. *Corteo di ombre* è una ballata intrisa di storie indimenticabili il cui epicentro è una suggestiva evocazione della Galizia, tra le mura immaginarie di Tamoga: una città di confine, custode di gelosie e rancori, luogo di rappresaglie e vendette tramandate di generazione in generazione, teatro delle infinite varianti dell'odio e dell'amore.

Julián Ríos (Vigo, Spagna, 1941) è considerato tra i più influenti scrittori spagnoli contemporanei. Dopo aver scritto due libri con Octavio Paz, Ríos ha pubblicato numerose opere di narrativa e saggistica acclamate dalla critica. *Corteo di ombre*, scritto in epoca franchista e rimasto in un cassetto per lungo tempo, è stato pubblicato per la prima volta nel 2008.

[Vai al sito](#)

«Era giunto il momento che il pubblico italiano conoscesse uno scrittore come Julián Ríos, che con questo “romanzo di racconti”, dalla scrittura **nitida e inquietante**, ci fa immergere nell'atmosfera di un paese come tanti, ma pieno di minacciose ombre del passato».

Bruno Arpaia

«Attraverso la figura cristologica di Castillo, Ríos compone una testimonianza straordinaria della **barbarie franchista** degli anni Trenta».

Robinson, La Repubblica

«Pochi tratti sono sufficienti a rendere questi personaggi memorabili... da vicende individuali, le storie di Julián Ríos diventano **destini universali**».

Il manifesto

«Le opere di Julián Ríos sono molto importanti... un'assimilazione della tradizione più radicale».

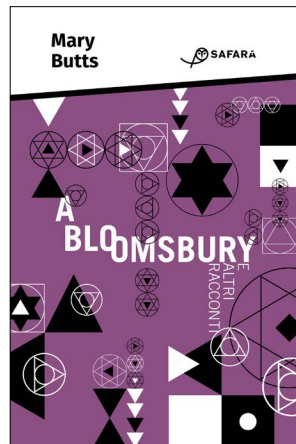
Octavio Paz

«Julián Ríos è tra gli scrittori più inventivi e fantasiosi della lingua spagnola».

Carlos Fuentes

«Proveniente dalla tradizione letteraria che ha creato il *Finnegans Wake* e i romanzi di Arno Schmidt, Vladimir Nabokov e Italo Calvino, Ríos ha creato un'isola radicalmente personale nell'universo della letteratura».

L.A. Times



Genere Narrativa
Prezzo € 16,00
Pagine 168
Formato 135 x 205 brossura
ISBN 9788897561927

Keyword

Letteratura inglese
 / Racconti/Letteratura fantastica/Gotico
 /Modernismo/Bloomsbury
 /Mary Shelley
 /Avanguardia/Freud
 /Psicanalisi



Mary Butts

A Bloomsbury e altri racconti

Traduzione di **Giulia Betti e Cristina Pascotto**

La prima traduzione italiana dell'eccentrica modernista inglese erede di Mary Shelley.

Un'eccentrica modernista inglese, dimenticata a causa della sua biografia controversa, per la prima volta in traduzione italiana. I racconti di Mary Butts, selezionati e tradotti per la prima volta in lingua italiana, raccontano di amori e tradimenti, magia e messinscena, credenza e follia, ma soprattutto raccontano la Lost Generation negli anni '20 e '30. In questi racconti dal tocco rapido, ellittico e a tratti altamente sperimentale, dove regna l'immaginazione attiva e dove il velo tra naturale e soprannaturale può essere lacerato in un istante e altrettanto rapidamente restaurato, il talento di Mary Butts prorompe come l'impetuosità della sua vita tragicamente breve, costellata dai tempestosi legami con i più grandi scrittori della sua epoca tra cui Evelyn Waugh, Ezra Pound e T.S. Eliot, Katherine Mansfield e Virginia Woolf.

Mary Butts (Poole, Regno Unito, 13 dicembre 1890 – Penzance, Regno Unito, 5 marzo 1937) voce distintiva e originale tangente al movimento modernista, scrisse con potente intuizione sulla Lost Generation e sperimentò nella sua scrittura alcune delle innovazioni più importanti del Novecento letterario. Pronipote di Sir Thomas Butts, mecenate di William Blake, al momento della sua morte prematura il suo lavoro veniva acclamato per la sua coraggiosa originalità e vivacità stilistica. Nel suo stile si riflettono alcune delle avanguardie letterarie più coraggiose dell'epoca, nonché l'influenza dell'occultismo e della nascente psicanalisi.

[Vai al sito](#)

«Mary Butts merita di essere annoverata con Katherine Mansfield, D.H. Lawrence e Virginia Woolf tra le più importanti e originali scrittrici **moderniste d'Inghilterra**».

Chicago Tribune

«Nelle storie proposte troviamo una felice miscela di misteri e mondanità tipicamente londinese, conditi da un senso di aporia, di indecidibilità narrativa e di levità stilistica che sono, se vogliamo, la risposta a un certo ombroso concettismo modernista capace di stabilizzarsi meglio nell'**immaginario collettivo**».

Enrico Terrinoni, Alias

«In questa sua prima edizione italiana Mary Butts viene presentata come (e in effetti fu) **pacifista, bisessuale, occultista ed eco-femminista ante litteram**».

Doppiozero



Genere Narrativa
Prezzo € 16,50
Pagine 200
Formato 135 x 205 broccura
ISBN 9788897561996

Keyword
 Letteratura irlandese
 / Racconti / Letteratura
 sperimentale / Beckett
 / Inconscio / Sogno
 / Incubo



David Hayden Il buio a luci accese

Traduzione di Riccardo Duranti

«Una prosa mai vista che a tratti tocca il delirio, ma è in grado di sedimentarsi nell'inconscio (lo stesso luogo da cui nasce)».

Rivista Studio

Nei racconti di questo sconcertante debutto l'inconscio e l'onirico regnano indisturbati, mentre i protagonisti si muovono in una realtà che accade appena al di là del mondo percepito, e per questo ancora più viva e profonda. Tra i molti personaggi impossibili incontreremo un uomo destinato a una caduta infinita, invitati a un banchetto proibito, un vecchio che trascorrerà l'eternità in un libro, minatori scossi da piante irrefrenabili e un uomo che avanza nei suoi stessi sogni, facendosi d'oro: *Il buio a luci accese* introduce un nuovo talento letterario dal potenziale sismico.

David Hayden è nato a Dublino, ha vissuto negli Stati Uniti e in Australia e ora vive a Norwich, nel Regno Unito, dove attualmente sta lavorando al suo primo romanzo. È stato selezionato per il 25° RTÉ Francis MacManus Short Story e i suoi racconti sono apparsi in *Zoetrope* e *Granta*.

Vai al sito

«Uno straordinario libro di racconti che attinge dalla lezione di Samuel Beckett e ricorda il primo George Saunders».

Il mattino

«Hayden ha il raro dono di prendere strade meno battute e parlare di grandi questioni come amore, morte e tempo, pur parlando d'altro, nascondendosi tra le pieghe delle parole, in una **scrittura densa, cinematografica e grottesca, lirica ed enigmatica**».

L'Avvenire

Difficile da cogliere, ma impossibile da ignorare. [...] Una volta ogni secolo, arriva un libro che non assomiglia a nulla che abbiate mai letto».

The Guardian

«Con gli occhi di un poeta, Hayden ci conduce in una serie di **scenari onirici** nella cui densità e stranezza riecheggia Tarkovskij. [...] Un inquietante capolavoro».

The Spectator

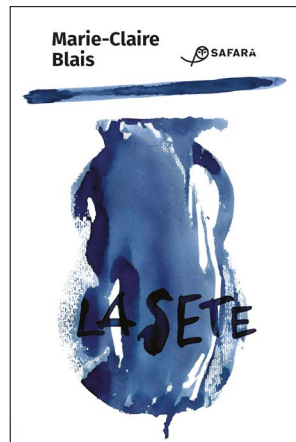
Marie-Claire Blais

Marie-Claire Blais (Québec, 5 ottobre 1939 – Key West, 30 novembre 2021) è stata una scrittrice canadese autrice di numerosi romanzi, tra cui il celebre ciclo *Soifs*. Con la pubblicazione della sua prima opera, *La belle bête*, nel 1959, Marie-Claire Blais è stata acclamata come una delle più grandi scrittrici della sua generazione e nel corso della sua vita le sono stati conferiti innumerevoli premi, tra cui il Prix Molson du Conseil des arts du Canada. È stata inoltre insignita del Compagnon de l'Ordre du Canada e del Compagne de l'Ordre des arts et des lettres du Québec, riconoscimenti che l'hanno consacrata ai vertici della letteratura contemporanea.

«Coraggiosa, violenta, abbacinata, Marie-Claire Blais è uno dei segreti inabissati della letteratura contemporanea».

Claudia Durastanti,
Tuttolibri





Genere Narrativa
Prezzo € 19,50
Pagine 336
Formato 135 x 205 brossura
ISBN 9788832107180

Keyword

Letteratura canadese
 / Letteratura francofona
 / Romanzo corale
 / Novecento/Fine del secolo
 / Epica/Giustizia/Ricchezza
 / Povertà/Golfo del Messico

Marie-Claire Blais

La sete

Traduzione di Federica Di Lella

Vincitore del Prix du Gouverneur général, la prima traduzione del romanzo che inaugura il celebre ciclo *Soifs* della pluripremiata scrittrice canadese.

Vincitore del Premio Lorenzo Claris Appiani 2022 alla traduzione dalla lingua francese.

In una grande villa in un'isola senza nome del Golfo del Messico, entrambe spartiacque tra infiniti mondi, vengono indetti tre giorni e tre notti di festa per salutare la nascita di Vincent, e la fine di un secolo. Nel corso dei magnifici festeggiamenti i molti invitati di Mélanie e Daniel collidono tra loro in un flusso vorticoso di sentimenti indomabili, passandosi il testimone di una narrazione corale che scorre inquieta in cerca dell'appagamento della sete inestinguibile che accomuna tutti i protagonisti di questo vertiginoso romanzo corale: la sete di ubriachezza, di bellezza, e infine di giustizia.

Vai al sito

«Considerata un'erede di Virginia Woolf, è stata candidata al Nobel. Dagli anni Settanta in poi la sua scrittura è diventata sempre più impressionistica, "ellittica", focalizzata sull'interiorità, fino al ciclo *Soifs*: un racconto in dieci libri che scorrono come correnti in un oceano, le virgole come onde».

Viviana Mazza, *La Lettura*

«Con una **scrittura** e uno **stile** che **echeggiano Roberto Bolaño tanto quanto Joyce, Proust e Virginia Woolf**, un viaggio in una galleria di personaggi che ragionano sui fatti della vita e gli orrori del mondo».

Tiziana Lo Porto, *Il Venerdì*

«Un capolavoro».

The New Yorker

«Un'opera **monumentale, visionaria**, essenziale e ricco affresco della fine del secolo».

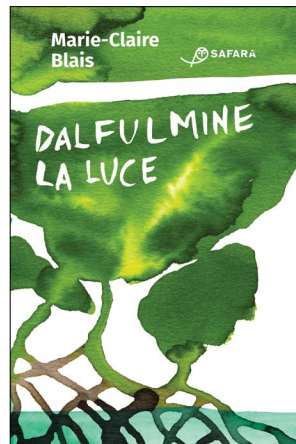
Voir

«Una vasta musica per il magnifico respiro di una frase inesauribile... **splendente e apocalittico**».

Libération

«La grande romanziera del Québec, celebre in tutto il mondo, ha costruito per oltre mezzo secolo un'abbacinante opera sulla vita degli emarginati».

Le Monde



Genere Narrativa

Prezzo € 18,00

Pagine 240

Formato 135 x 205 broccura

ISBN 9788832107432

Keyword

Letteratura canadese

/ Letteratura francofona

/ Romanzo corale

/ Novecento / Fine del secolo

/ Epica / Giustizia / Ricchezza

/ Povertà / Golfo del Messico

/ New York

Marie-Claire Blais Dal fulmine la luce

Traduzione di Federica Di Lella

Il secondo romanzo del ciclo *Soifs* della pluripremiata scrittrice canadese.

Nel secondo volume del ciclo *Soifs*, ancora una volta ambientato nella lussureggiante isola senza nome del Golfo del Messico, microcosmo in cui luce e oscurità si combattono senza trovare riposo, il lettore troverà molti degli iconici personaggi de *La sete*, tra cui Renata, Carlos, Samuel, Mélanie, Mama e Vénus, ma conoscerà anche nuovi protagonisti tormentati dalla stessa sete di vita, giustizia e libertà: Jessica, giovane aviatrice sacrificata all'ambizione degli adulti, la Madonna delle buste – una Giovanna d'Arco dei tempi moderni visitata dalle voci sui marciapiedi di New York – e tutt'intorno una gioventù bollente, talvolta violenta, spesso solo ebbra di sensualità.

Dal fulmine la luce mette nuovamente in scena il respiro apocalittico di una grande scrittrice del nostro tempo, un inno al fragile splendore della Terra e alla forza redentrica dell'arte, celebrazione dell'umanità nell'essere allo stesso tempo carnefice e salvatrice di sé stessa.

Vai al sito

«Blais ha scritto modestamente, generosamente, **la *Divina Commedia* del nostro tempo**».

Le Devoir

«Raramente un romanzo è stato così perfettamente fedele al suo tempo come i romanzi del ciclo *Soifs* firmati da Marie-Claire Blais».

Libération

«Tra le più grandi e originali scrittrici della nostra epoca».

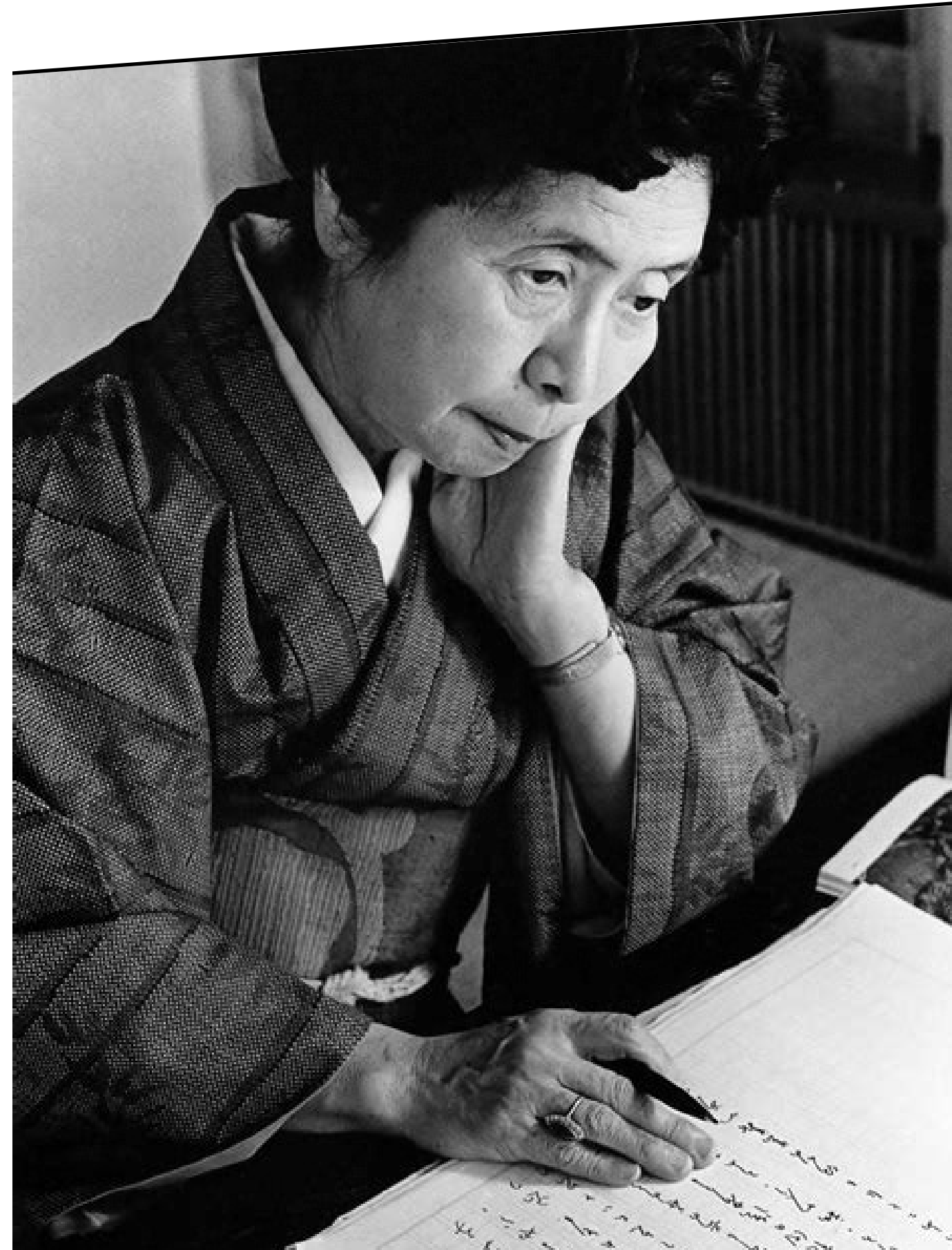
The New Yorker

Enchi Fumiko

Fumiko Enchi (1905-1986) è stata una celebre sceneggiatrice e scrittrice, una delle più importanti voci femminili giapponesi del periodo Shōwa e una delle prime donne a vincere il Noma Literary Prize. Nel 2017 Safarà Editore ha ripubblicato uno dei suoi romanzi più celebri, *Onnazaka*, nell'ormai classica traduzione di Lydia Origlia, mentre nel 2018 ha pubblicato la prima traduzione di *Namamiko. L'inganno delle sciamane*. *Saimu*, il suo ultimo romanzo, è di prossima pubblicazione per Safarà Editore.

«La scrittura di Enchi ha la stessa fluidità amniotica di Tolstoj, un'immersione quasi fisica e fluttuante nell'habitat della storia».

The American Reader





Genere Narrativa

Prezzo € 18,00

Pagine 224

Formato 135 x 205 brossura

ISBN 9788897561743

Keyword

Letteratura giapponese

/Indipendenza

/Femminismo/Patriarcato

/Periodo Edo/Concubine

Enchi Fumiko Onnazaka

Traduzione di **Lydia Origlia**
Postfazione di **Daniela Moro**

Vincitore del Noma Literary Prize

Alla fine del periodo Edo la moglie di un funzionario del governo, Tomo, viene mandata a Tokyo, dove l'attende un compito straziante: tra le molte ragazze offerte dalle loro famiglie, deve scegliere una giovane rispettabile che diventi la nuova concubina del marito. Tomo esternamente è impassibile, ma il suo cuore ha iniziato a incrinarsi; comincia così la ricerca con rigoroso senso del dovere, intraprendendo un sentiero che la porterà, insieme alle altre donne della casa, a immergersi in un'ombra sempre più profonda. Il romanzo è stato vincitore del Noma Literary Prize, il più prestigioso premio letterario giapponese.

Vai al sito

Vi farà riflettere e vi spezzerà il cuore».

The Daily News Journal

«Chiaro e potente... **intessuto in modo quasi impercettibile**».

Kirkus

«Un racconto di **preghiere inascoltate**, *Onnazaka* di Fumiko Enchi è un'elegia della condizione femminile giapponese».

The Japan Times





Genere Narrativa
Prezzo € 18,50
Pagine 240
Formato 135 x 205 brossura
ISBN 9788832107012

Keyword
 Letteratura giapponese
 /Sciamane/Periodo
 Classico/Corte Heian
 /Famiglia Imperiale

Enchi Fumiko Namamiko. L'inganno delle sciamane

Vai al sito

Traduzione di Paola Scrolavezza
 Introduzione di Giorgio Amitrano

Dall'autrice di *Onnazaka*, per la prima volta in traduzione italiana, un'indimenticabile storia d'amore e potere alla corte imperiale del Giappone classico.

Publicato in Giappone per la prima volta nel 1965, *L'inganno delle sciamane* mette in scena, nei palazzi splendidamente adornati e carichi di segreti della corte del periodo Heian, l'indimenticabile storia d'amore tra l'Imperatore Ichijō (980-1011) e la sua Prima Consorte Teishi, e la sottile lotta politica messa in atto dal potente Cancelliere Michinaga per dividerli. La strategia dell'alto funzionario passerà per il corpo e per le labbra di ingannevoli sciamane, due sorelle che loro malgrado diverranno potenti guardiane di verità e menzogne, nonché autentico cuore di una storia memorabile che ha attraversato i secoli fino a giungere a noi grazie alla limpida scrittura di Fumiko Enchi. Attraverso un intreccio sul limitare tra verità storica e romanzo, in un ordito delicato e potente, *Namamiko monogatari* viene consegnato ai lettori contemporanei come un'esperienza letteraria di rara intensità.

«La sensibilità femminile si fa acuta fino a sfiorare o oltrepassare la **soglia del soprannaturale**, per diventare **strumento di resistenza**, vendetta o semplicemente di **espressione di sé**».

Dall'introduzione di Giorgio Amitrano

«L'**antica corte imperiale** di Kyoto e il mondo del *Genji Monogatari*, visti dalla parte delle donne. Sovrane e nobili dame di compagnia, ma anche ancelle e sciamane. In questo romanzo di grande forza emotiva, Enchi Fumiko crea personaggi femminili che sfatano gli **archetipi patriarcali** della tradizione letteraria giapponese».

Antonietta Pastore

«Grazie al tramite della letteratura classica, **sensualità e spiritualità** si fondono nei lavori di Enchi. Dopo di lei, nella letteratura giapponese non si vedrà più un linguaggio come il suo, così profondamente influenzato dallo studio dei classici, ricco di sfumature, e di personalità».

Mishima Yukio

«Il lavoro di Enchi merita un'attenta analisi per le sue impeccabili riflessioni sulle donne intrappolate nella rete del **dominio maschile**, e sui loro oscuri tentativi per ottenere il controllo».

The Japan Times

«Nei romanzi di Enchi Fumiko, l'elemento soprannaturale – pur oscuramente evocato – viene equilibrato e in definitiva esautorato dalla componente psicologica che legge nelle donne un potere eternamente temuto dagli uomini attraverso i secoli, possibile proiezione dei mali insiti nella stessa natura maschile».

Maria Teresa Orsi, curatrice del Genji monogatari per Einaudi

«Enchi Fumiko ha debuttato come drammaturga, ma nei suoi sessant'anni è diventata ampiamente riconosciuta come scrittrice quando le sue storie con protagoniste femminili hanno conosciuto una grande popolarità. Figlia del famoso accademico esperto di Giappone classico Ueda Kazutoshi (1867-1937), Enchi stessa era una profonda conoscitrice dei **classici giapponesi** e produsse una traduzione in giapponese moderno consacrata dalla critica del grande romanzo dell'XI secolo, **La storia di Genji**».

Murakami Haruki in The Penguin Book of Japanese Short Stories





Genere Narrativa
Prezzo € 18,00
Pagine 224
Formato 135 x 205 brossura
ISBN 9788832107029

Keyword

Letteratura americana
 /Los Angeles/Joan Didion
 /Romanzo di formazione
 /Patriarcato/Comunità
 BDSM/Sessualità/LGBTQ

Saskia Vogel

Consenso

Traduzione di Alice Intelisano

«Come per Joan Didion, per Vogel l'atmosfera è tutto, e le sue frasi sono perfette e incisive come una puntura di medusa».

John Freeman

Dopo la sparizione del padre, disperso nell'oceano al largo della costa di Los Angeles, Echo si inabissa lentamente in uno stato di paralisi emotiva: priva di punti di riferimento e disorientata dalla freddezza e dall'instabilità della madre, dopo il fallimento di un'improbabile carriera di attrice Echo cerca di trovare conforto nell'unico modo che conosce: perdendosi nella vita di estranei. Quando nella sua vita irrompe una dominatrice di nome Orly, Echo intraprende un percorso che la porterà a sperimentare un'inedita possibilità di relazione con il mondo e con sé stessa, al cui interno la potenza dei sentimenti sopiti troverà un nuovo, prorompente spazio in cui esistere.

Saskia Vogel è nata a Los Angeles nel 1981 e vive a Berlino. Ha scritto di genere, potere e sessualità per *Granta* e *The Paris Review* e ha tradotto in inglese alcune delle opere delle più importanti autrici svedesi contemporanee. Il suo acclamato debutto letterario, *Consenso* (*Permission*) è stato tradotto in numerose lingue mentre è in corso di scrittura l'adattamento televisivo.

Vai al sito

«Se **Joan Didion** avesse scritto della comunità **BDSM** di Los Angeles, il suo libro sarebbe stato *Consenso*».

Emily Temple, Literary Hub

«L'eroina in lutto del debutto di Saskia Vogel cerca conforto nella scena delle dominatrici di **Los Angeles**, sperimentando i confini tra **desiderio, potere e libertà** personale».

The New York Times Book Review

«*Consenso* è una storia di lutto, solitudine e sadoomasochismo. [...] Ma non troverete traccia di cliché: i frustini diventano parte di una moderna storia d'amore, solitudine e guarigione».

The Guardian



Barbara Comyns

Barbara Comyns è stata un'artista e scrittrice inglese. Nata nel 1907 a Warwickshire, a seguito di un infelice matrimonio giovanile sposa Richard Strettell Comyns Carr. La coppia decide di stabilirsi a Londra, dove Comyns intraprende i primi passi come scrittrice e pittrice. Negli anni '50 si trasferisce con il marito in Spagna, dove soggiognerà per diciotto anni. È autrice di undici romanzi dapprima acclamati da una stretta cerchia di ammiratori e di recenti giunti a un grande successo di pubblico.

«Il mondo di Barbara Comyns è strano e meraviglioso. La si potrebbe addirittura definire un genio dimenticato».

The Guardian





Genere Narrativa

Prezzo € 14,00

Pagine 136

Formato 135 x 205 brossura

ISBN 9788897561088

Keyword

Letteratura inglese/Fiaba
nera/Contea inglese
/Shakespeare/Grottesco

Barbara Comyns **Chi è partito e chi è rimasto**

Traduzione di **Cristina Pascotto**

Una delle più enigmatiche autrici del Novecento inglese mette in scena una fiaba nera eccentrica e raffinata.

Nel breve romanzo di culto *Chi è partito e chi è rimasto* un piccolo villaggio inglese di fine Ottocento adagiato sulle sponde di un placido fiume viene improvvisamente colpito da una serie di calamità che sembrano il frutto di una violenta maledizione. A inaugurare la serie di terribili eventi è il fiume, che al principio dell'estate decide di straripare trascinando con sé gli abitanti in una ballata surreale e imprevedibile, contro la quale l'eccentrica famiglia Willoweed dispiegherà l'arsenale delle sue bizzarre forze, mentre il giornale del villaggio si chiede: «Chi sarà il prossimo a essere colpito dalla fatale follia?».

[Vai al sito](#)

«Uno dei gioielli di Barbara Comyns».

Il Foglio

«Un piccolo **capolavoro dark** e **surreale** scritto negli anni Cinquanta da un'autrice ancora da scoprire. Da leggere mentre aspetti il traghetto, con i piedi nell'acqua»

Cosmopolitan Italia

«Come accade in **Kleist** e **Kafka**, la navigazione sul terreno sospeso tra il mistero e il linguaggio comune è più facile da esperire che descrivere».

The Quarterly Conversation

«La **cupa pastorale** della Comyns è un piccolo capolavoro rimasto finora nell'oscurità, capace di inaugurare sentieri tuttora inesplorati dagli altri scrittori».

Brian Evenson



Genere Narrativa
Prezzo € 16,00
Pagine 156
Formato 135 x 205 brossura
ISBN 9788897561842

Keyword
 Letteratura inglese
 /Fiaba nera/Londra
 /Età edoardiana/Romanzo
 di formazione/Patriarcato
 /Magia

Barbara Comyns La ragazza che levita

Traduzione di Cristina Pascotto

«Una signora inglese crudele come Stephen King».

Il Venerdì di Repubblica

Cresciuta nel sud della Londra d'età edoardiana, Alice Rowlands desidera romanticismo e avventura, e la liberazione da una vita triste, restrittiva e solitaria. Suo padre, un sinistro veterinario, è brutale e sprezzante; la sua nuova ragazza sfacciata e lasciva; i pochi amici bizzarri e sfuggenti. Alice cerca rifugio nei ricordi di una madre perduta, nelle fantasie di un indistinto desiderio d'amore e nella fioritura di ciò che lei percepisce come un potere occulto da nascondere a tutti i costi. Una serie di inesplicabili eventi la porterà a un epilogo di terribile trionfo, durante il quale sarà chiamata a svelare suo malgrado il suo eccezionale potere segreto. *La ragazza che levita* combina magistralmente un realismo scioccante a un tocco visionario, in un piccolo gioiello erede della letteratura gotica.

Vai al sito

«Barbara Comyns è una precorritrice di Angela Carter».

Ansa.it

«Straziante e ossessionante, come un incrocio inaspettato tra Flannery O'Connor e Stephen King».

The New York Times Book Review

«Lo strano e l'insolito della signora Comyns e quell'occhio innocente che osserva con semplicità infantile l'avvenimento più fantastico o inquietante; questi non sono mai stati, credo, più espressivamente dispiegati come ne *La ragazza che levita*».

Graham Greene



Karin Tidbeck

Karin Tidbeck vive e lavora a Malmö come scrittrice e traduttrice di *speculative fiction* in lingua svedese e inglese. La sua prima raccolta di racconti, *Vem är Arvid Pekon?*, è stata pubblicata in Svezia nel 2010, mentre il suo debutto in lingua inglese è avvenuto nel 2012 con *Jagannath*, opera vincitrice del Crawford Award e finalista del World Fantasy Award. Il romanzo *Amatka* (Safarà Editore, 2018) è stato finalista del Locus Award nel 2018. Il suo secondo romanzo, *The Memory Theatre*, è uscito nel febbraio 2021.

«Misurata e intensa, calma e singolare, Tidbeck, con le sue armonie impossibili, è una voce essenziale».

China Miéville





Genere Narrativa

Prezzo € 16,00

Pagine 228

Formato 135 x 205 broccura

ISBN 9788897561880

Keyword

Letteratura svedese
/Speculative Fiction
/Distopia/Linguaggio
/Scandinavia

Karin Tidbeck **Amatka**

Traduzione di **Cristina Pascotto**

Finalista di Modus Legendi

Nel mondo che i Pionieri hanno colonizzato valicando un confine di cui si è persa ogni traccia, gli oggetti decadono in una poltiglia tossica se il loro nome non viene scritto e pronunciato con prefissata frequenza. Per evitarne la distruzione, un comitato centrale veglia severamente sulle parole pronunciate dagli abitanti delle colonie, perché la vita in un mondo minacciato dalla disgregazione richiede volontà e disciplina. Vanja, cittadina di Essre, viene inviata dalla sua comune nella gelida colonia di Amatka e troverà ad attenderla i primi fuochi di una rivoluzione sotterranea giocata sulla potenza del linguaggio. Suo malgrado, Vanja dovrà così affrontare le possibilità che si celano dietro il velo di blanda oppressione che assopisce i pensieri e le parole del popolo di Amatka.

[Vai al sito](#)

«Il mio libro preferito degli ultimi anni, un classico istantaneo».

Jeff VanderMeer

«Un romanzo indimenticabile [...] in egual misura Le Guin, Kafka e Borges».

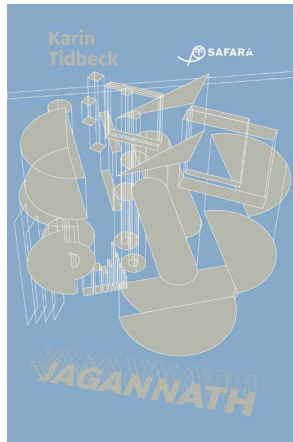
The Guardian

«Nel suo romanzo acuto e bizzarro, Karin Tidbeck evoca con precisione una **realtà distopica**, in un crescendo inquietante».

Helen Phillips

«Uno spaventoso ritratto di una **realtà post-verità**».

NPR



Genere Narrativa

Prezzo € 16,00

Pagine 176

Formato 135 x 205 brossura

ISBN 9788832107050

Keyword

Letteratura svedese

/Speculative Fiction

/Weird/Horror/Fantastico

/Fantascienza Racconti

/Folklore svedese

/Lovecraft

Karin Tidbeck Jagannath

Traduzione di **Cristina Pascotto**

Opera vincitrice del Crawford Award e finalista per il World Fantasy Award 2013

Creature dalla nascita enigmatica, centralinisti in contatto con l'Inferno, immense donne avviluppate nei paradossi di un giardino senza tempo: questi sono solo alcuni dei protagonisti che abitano gli infiniti universi di *Jagannath*, in cui accelerazioni futuristiche ed echi ancestrali convivono seguendo orbite inconsuete. Ciascuno di essi manifesta l'esistenza di mondi dalle leggi seducenti e impossibili che si riveleranno pienamente solo a una condizione: abituare gli occhi alla vista di tutto ciò che è pensabile – e perciò possibile.

Vai al sito

«Tranquillamente, intelligentemente, indicibilmente strane. **Inquietanti e divertenti. Misteriosamente tenere.** Queste storie sono meravigliose».

Ursula K. Le Guin

«**L'ombra del perturbante** aleggia su molte di queste tredici storie, spesso ambientate in un Nord nel quale la tormentata malinconia svedese (*svårmod*) si fa "dolore assorto per qualcosa che è finito", oppure "silenzioso desiderio per qualcosa che non c'è"».

Fabio Zucchella, Blow Up

«Sono storie brevi, folgoranti, **racconti di altri luoghi, altri soli.** [...] Sono finestre, anzi fessure in cui posare lo sguardo e spiare i mondi (alieni?) evocati dalle parole di Tidbeck, squarci nel tessuto dello spazio-tempo in cui si incrociano nuovi tempi e nuovi spazi».

Barbara Berardi, Tuttolibri

«Come nella miglior tradizione borgesiana, qualcosa di meraviglioso – e strano – accadrà se aprirai questo libro».

NPR



Genere Narrativa
Prezzo € 21,00
Pagine 361
Formato 135 x 205 brossura
ISBN 9788832107128

Keyword
 Letteratura Slovena
 /Distopia/Speculative
 fiction/Internet/Tokyo
 /Cyborg/Tito/Austria-
 Ungheria



Jasmin B. Frelih A/metà

Traduzione di Michele Obit

Vincitore dell'European Union Prize for Literature

È il 2036, venticinque anni dopo l'avvento della Grande Cacofonia che ha distrutto la rete di comunicazioni globale inaugurando l'era post-Internet. In un mondo incerto sulla soglia del tempo che ospita le vestigia di passato, presente e futuro – dove in rigogliosi boschi sloveni ci si imbatte nei corpi di soldati austroungarici mentre a Edo conturbanti cyborg vengono assunti come agenti teatrali – tre vecchi amici, Zoja, celebre poetessa trapiantata a Brooklyn, Evan, geniale regista teatrale allo sbando, e Kras, ex ministro della Guerra, saranno destinati a incontrarsi riannodando i fili interrotti delle loro esistenze in una narrazione esilarante e gioiosamente anarchica capace di evocare con occhio profetico una possibilità del nostro più imminente futuro.

Jasmin B. Frelih è nato a Kranj, in Slovenia, nel 1986. Il suo primo romanzo *A/metà (Na/pol)* è stato pubblicato con grande successo di critica e lettori, aggiudicandosi il prestigioso European Union Prize for Literature. L'opera è stata inoltre finalista del Premio Kresnik ed è stata tradotta in oltre dieci lingue.

Vai al sito

«Un romanzo globalista ambientato in un **futuro post-globalista** [...] che evoca i fantasmi di una Terra schiacciata dai veleni prodotti da Internet e dall'anidride carbonica».

La Lettura

«L'opera possiede un **tono spettrale** ed **etereo** che sarà apprezzato dai lettori alla ricerca di rompicapi ingegnosi».

Publishers Weekly

«La miscela di antiche e nuove tecnologie si traduce in un **romanzo speculativo** e **filosofico** dalle atmosfere uniche».

Words Without Borders

«Il tono è di volta in volta poetico, satirico, ironico e apocalittico, virando nella sua conclusione verso il caos surreale. È questo stile a rendere eccezionale il romanzo di Frelih».

iLiteratura.cz



Genere Narrativa

Prezzo € 18,00

Pagine 208

Formato 135 x 205 broccura

ISBN 9788832107210

Keyword

Letteratura islandese

/Vulcani/Romanzo

Epistolare/Islanda

/Pastore Jón/Katla



Ófeigur Sigurðsson

Jón

& le missive che scrisse alla moglie incinta mentre svernava in una grotta & preparava il di lei avvento & dei nuovi tempi

Traduzione di **Silvia Cosimini**

Vincitore dell'European Union Prize for Literature

Jón è il romanzo basato sulle leggendarie missive che il pastore protestante islandese Jón Steingrímsson invia alla moglie Þorunn, incinta del loro bambino, mentre percorre un'Islanda sconvolta dalle furiose esplosioni del vulcano Katla. L'uomo, accusato dell'omicidio del precedente marito della donna, cerca rifugio in una grotta; in questo paesaggio devastato incontrerà, oltre alle nubi grigie di cenere e lapilli, una singolare bellezza nel risveglio feroce della natura e bizzarri compagni di viaggio, che faranno germogliare in lui la speranza di una nuova vita con l'avvento della primavera, quando potrà accogliere tra le sue braccia Þorunn e il figlio in procinto di nascere. L'epica vicenda del pastore Jón, realmente esistito, è una delle più conosciute e raccontate in Islanda, e viene magnificamente interpretata da Ófeigur Sigurðsson in un romanzo che gli è valso il Premio Europeo per la Letteratura.

Ófeigur Sigurðsson è nato a Reykjavík nel 1975 e ha pubblicato sei raccolte di poesie e due romanzi. Nel 2011 ha vinto il Premio Europeo per la Letteratura con *Jón* che, insieme al suo secondo romanzo *Öræfi*, sono stati tradotti in numerose lingue. Con *Öræfi* ha vinto il Book Merchant's Prize nel 2014 e l'Icelandic Literature Prize nel 2015.

[Vai al sito](#)

«*Jón* dello scrittore e poeta islandese Ófeigur Sigurðsson vanta tutte le credenziali per imporsi come un **libro cult**».

Orazio Labbate, La Lettura

«Attraverso uno stile che a tratti ricorda quello asciuttissimo di Ágota Kristóf e a tratti si infila in labirinti barocchi quasi sudamericani, l'autore descrive meticolosamente un tempo sospeso, ma non per questo vuoto, in bilico tra un lunghissimo Medio Evo e la modernità».

Francesco Moscatelli, Tuttolibri

«La cosa più notevole di questo romanzo è il testo stesso: in parte antico e in parte nuovo, **scorre come lava, un fuoco che brucia sotterraneo**».

Frettabladid Daily





Genere Narrativa
Prezzo € 18,00
Pagine 216
Formato 135 x 205 broccura
ISBN 9788832107364

Keyword

Letteratura svedese
 /Romanzo psicologico
 /Umorismo/Biblioteca
 /Amore per i libri/Maternità



Sara Mannheimer L'Azione

Traduzione di Deborah Rabitti

Vincitore dell'European Union Prize for Literature

Una donna vaga per le stanze della sua casa, affascinata prigioniera di un'immensa biblioteca che contiene una collezione completa della letteratura di tutti i tempi. Le stanze ricolme di lussureggianti scaffali si susseguono infinite, i dorsi dei libri rivolti contro di lei: un luogo spaventoso e invitante. Magia e realismo si intrecciano nella scrittura poetica e leggera di Sara Mannheimer, che riesce a rappresentare la fragilità spesso ben celata della vita quotidiana cancellando il confine sottile tra realtà e immaginazione in una prosa che dispiega il potenziale di infiniti universi narrativi. Sarà infine il dolore segreto della protagonista a essere la chiave di interpretazione del suo ostinato e furioso leggere: le linee nette tra vita e finzione diverranno sempre più sfocate, per aprirsi infine alle possibilità più indisciplinate e sorprendenti del connubio tra vita e letteratura.

Sara Mannheimer è cresciuta a Göteborg e vive a Stoccolma. Insieme all'attività di scrittura gestisce la vetreria Stockholm Heta Glas. Nel 2012 l'acclamato *Come Rushing*, opera sperimentale di teatro e danza a cui ha collaborato con la coreografa Birgitta Egerbladh, è andata in scena allo Stockholms Stadsteater. Il suo primo romanzo *Reglerna* ha vinto il Premio Borås Tidnings per il miglior debutto. *L'Azione* si è aggiudicato il Premio europeo per la letteratura, consacrando Sara Mannheimer tra le scrittrici svedesi più eclettiche e riconosciute dalla critica.

Vai al sito

«È come se dell'opera grafica si fossero occupati Kazimierz Brandys e Julio Cortázar e per inchiostro avessero scelto la mente inquieta di **una donna che supera i propri traumi soltanto attraversando righe di testo, piegandosi alle loro leggi**».

Michele Neri, Il Foglio

«L'*Azione* mi infonde un immenso desiderio di leggere e di vivere».

Ulrika Knutson, Sveriges Radio

«Sara Mannheimer ha indubbiamente una voce del tutto singolare, con un **umorismo assurdo e personaggi irripetibili** che ricordano da vicino quelli della scrittrice ucraino-brasiliana Clarice Lispector».

Amanda Svensson, Expressen



Genere Narrativa

Prezzo € 16,00

Pagine 120

Formato 135 x 205 broccura

ISBN 9788897561989

Keyword

Letteratura francese/Flusso di coscienza/Umorismo / Berlino/Parigi/Caffé Letterari/Cultura europea



Noémi Lefebvre L'autoritratto in blu

Traduzione di Susanna Spero

«Resistere non significa sopportare. Resistere è qualcosa di più. E lo si impara in tanti modi».
Noémi Lefebvre su *La Lettura*

La protagonista di questo romanzo si immerge in un turbinio di pensieri esilaranti e caotici non appena prende posto, a fianco della loquace e temeraria sorella, sull'aereo Berlino-Parigi che la riporterà a casa. I suoi pensieri sono dominati dall'incontro con un pianista e compositore tedesco-americano ossessionato dal ritratto di Arnold Schönberg e, ancora prigioniera della sua violenta infatuazione, richiama alla mente tutto quello che è andato storto nel corso dei loro brevi, assurdi, incontri; un saliscendi di ricordi che la condurrà a evocare verità e interrogativi che andranno ben oltre la sua persona, sconfinando nei territori della memoria collettiva, dell'arte e della musica di un'intera idea di civiltà.

Noémi Lefebvre è nata nel 1964 e vive a Lione. Ha studiato musica per oltre dieci anni da bambina e in seguito ha ottenuto il dottorato di ricerca in materia di educazione musicale e identità nazionale in Germania e Francia. È politologa presso l'Istituto CERAT de Grenoble. È autrice di tre romanzi, i quali hanno ottenuto un intenso successo critico in Francia.

Vai al sito

«Puro *stream of consciousness* che si legge nel tempo di un volo Berlino-Parigi».

Ilaria Gaspari, *Il Foglio*

«Un romanzo che, per il flusso ininterrotto di pensieri che lo percorre, assomiglia a uno spartito musicale».

Vanity Fair

«Un'applicazione dello stile di prosa di **Thomas Bernhard** a una particolare esperienza femminile che ricorda **Bridget Jones**: una forma di acuto imbarazzo sociale e cronica autoironia».

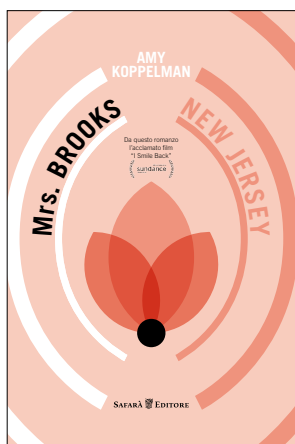
Times Literary Supplement

«In questo **testo diabolamente virtuosistico** che evoca il contrappunto, Noémi Lefebvre scrive come un'autentica compositrice».

Le Figaro littéraire

«Questi temi, che spaziano dall'effetto paralizzante del **nazismo** sull'**arte** a bellissime intuizioni sul processo compositivo, assicurano che il libro non sia affatto una melanconica meditazione sugli amori perduti. Per essere un romanzo così breve, *L'autoritratto in blu* miscela al suo interno una straordinaria **profusione di idee**».

Eimear McBride per *The Guardian*



Genere Narrativa

Prezzo € 16,00

Pagine 192

Formato 135 x 205 brossura

ISBN 9788897561781

Keyword

Letteratura americana/
New York/ Maternità/
Dipendenze/Disturbi
mentali/ Ricerca di sé



Amy Koppelman **Mrs. Brooks, New Jersey**

Traduzione di **Alice Intelisano**

Da questo romanzo il film "I Smile Back" con Sarah Silverman e Josh Charles, acclamato al Sundance Film Festival e al Toronto International Film Festival

Laney Brooks è una moglie e una madre apparentemente perfetta, ma in realtà prigioniera di demoni implacabili; sotto la superficie di una vita privilegiata, Laney nasconde infatti i detriti di una vita scomposta, dipendente dalla droga e dal sesso e da un bisogno di amore abissale, apparentemente incolmabile. Quando Laney si rende conto di trascinare nel baratro la sua stessa famiglia, proverà un ultimo e disperato tentativo di redenzione, ma la strada sarà minata dalle insidie innescate dalle sue stesse mani.

Amy Koppelman è regista, produttrice e autrice di tre romanzi acclamati dalla critica tra cui "Hesitation Wounds". Ha prodotto e co-sceneggiato l'adattamento cinematografico di "Mrs. Brooks, New Jersey" dal titolo "I Smile Back", accolto con successo al Sundance, Toronto e Deauville Film Festival e per il quale l'attrice Sarah Silverman ha ricevuto una nomination ai SAG Award. Il suo ultimo film, "A Mouthful of Air", con Amanda Seyfried, è stato anche il suo primo impegno come sceneggiatrice, regista e produttrice. Amy Koppelman vive a New York con la sua famiglia e collabora con diverse associazioni impegnate in prima linea nella battaglia per salute mentale delle donne.

[Vai al sito](#)

«Coraggioso».

Library Journal

«La prosa di Amy Koppelman è sottile e crepitante; ogni frase è carica di un **profetico senso di minaccia**. Come una scena del crimine o la carcassa di un'auto in fiamme, è impossibile non restarne ipnotizzati».

Publishers Weekly

«Amy Koppelman scrive perlopiù dall'interno della mente disincantata di Laney, rimbalzando tra i dettagli quotidiani della sua vita di moglie e madre e meditazioni di grande respiro, dando vita a **squisiti movimenti sinfonici a sé stanti**».

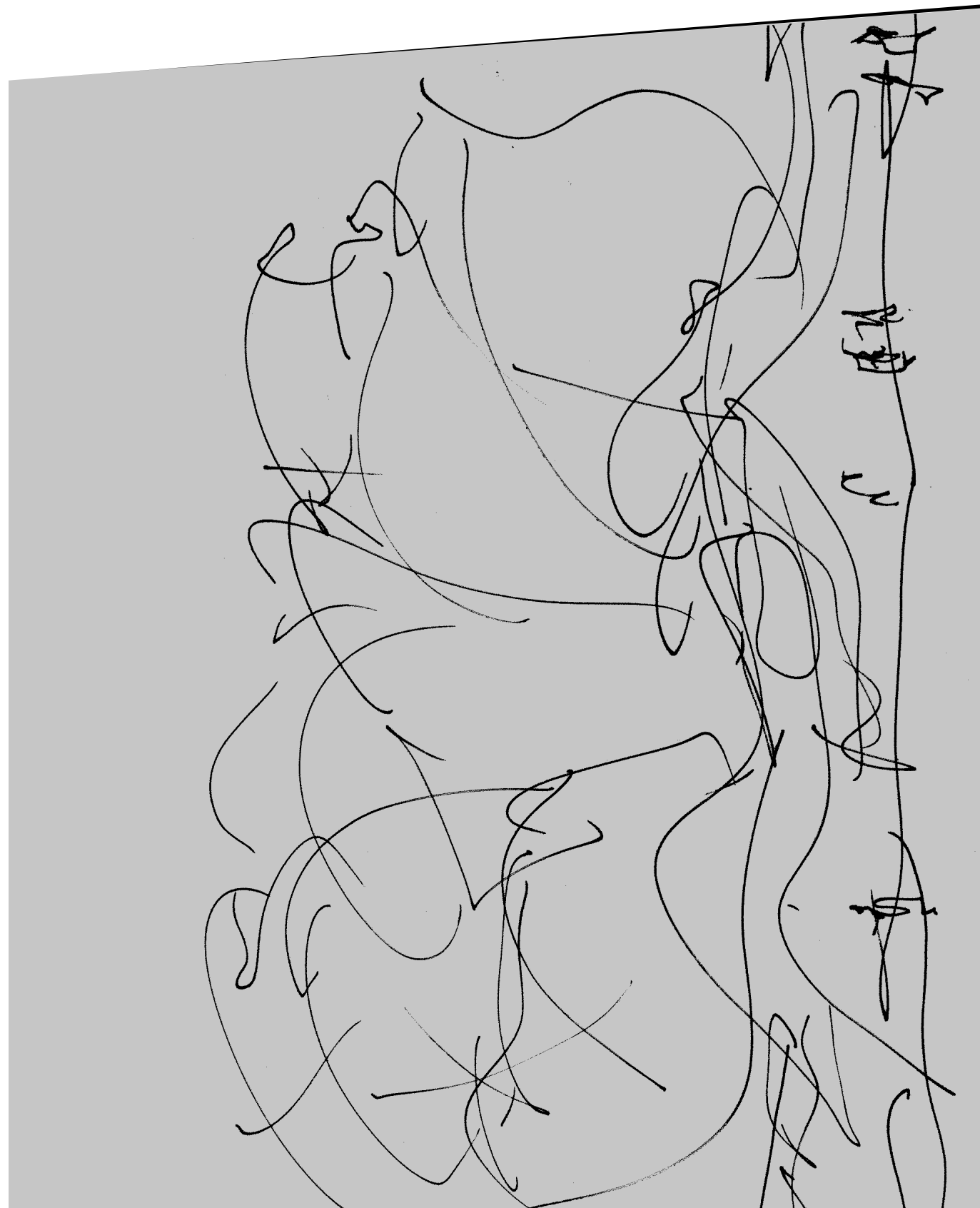
Elle

«Laney sembra la moglie e la madre che tutti vorrebbero, ma sotto tanta perfezione nasconde un inferno personale. Tra depressione e autodistruzione, droga e dipendenza da sesso, la sua vita sta per andare in rovina, travolgendo anche gli affetti cui tiene di più. **Tenterà di redimersi, prima che sia troppo tardi**».

Cosmopolitan Italia

Fuori collana

Una collana dedicata a libri che solo nell'essere fuori posto possono trovare una collocazione: un percorso eccentrico verso temi e ispirazioni irrequieti per natura.





Genere Saggistica/Biografie
Prezzo € 35,00
Pagine 496
Formato 179 x 240 broccura
ISBN 9788897561514

Keyword
 Architettura/Arte/Biografie
 /Progettazione



Paul Goldberger Building Art. Vita e opere di Frank Gehry

Traduzione di **Matteo Zambelli**

Dal vincitore del premio Pulitzer Paul Goldberger, il ritratto di uno dei più celebri architetti del nostro tempo.

Building Art. Vita e opere di Frank Gehry, dipinge con grande accuratezza biografica il percorso umano, artistico e professionale di un architetto che ha segnato profondamente l'architettura contemporanea, ridisegnandone i confini e nutrendo l'immaginario delle sue infinite possibilità. Con tocco brillante e cura per i dettagli, il vincitore del premio Pulitzer Paul Goldberger riesce così nell'ambiziosa impresa di comporre un ritratto non solo di Frank Gehry, ma anche del più vasto scenario che ne ha nutrito l'ispirazione, ostacolato le imprese e amato le sue più coraggiose realizzazioni, restituendoci una chiave per comprendere la personalità di un uomo che ha ridisegnato la mappa, emotiva e progettuale, delle possibilità offerte dall'architettura.

Paul Goldberger, collaboratore di *Vanity Fair*, è stato il critico di architettura per il *New Yorker* e ha iniziato la sua carriera al *New York Times*, dove è stato insignito del Premio Pulitzer per la critica. È autore di diversi libri, fra i quali: *Why Architecture Matters*, *Building Up and Tearing Down: Reflections on the Age of Architecture* e *Christo and Jeanne-Claude*. Insegna alla New School e tiene conferenze per tutti gli Stati Uniti. Vive a New York.

Vai al sito

«È una **storia emotiva del grande maestro**, più che una classica biografia, quella scritta da Paul Goldberger. In ventuno capitoli racconta le vicende (complesse) che hanno caratterizzato l'esistenza di Frank Gehry».

Abitare

«Straordinariamente piacevole da leggere... ricco di dettagli interessanti sul percorso professionale di Gehry e sulla sua personalità estremamente complessa».

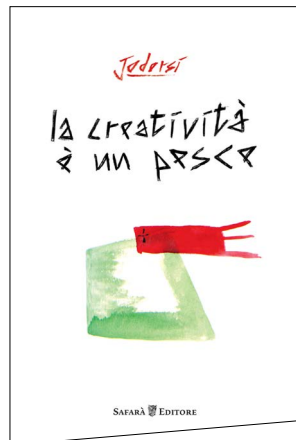
Los Angeles Times

«In quest'opera profondamente personale e arguta, Paul Goldberger si sofferma sul **genio progettuale** e sull'affascinante angoscia di un innovatore che non ha smesso di creare per quattro decenni. Il risultato è un capolavoro illuminante».

Walter Isaacson, CNN

«Un viaggio istruttivo e sorprendente **nei luoghi sacri della struttura di potere dell'architettura contemporanea**».

Nicholas Fox Weber, The New York Times Book Review



Genere Libro d'artista

Prezzo € 25,00

Pagine 96

Formato 150 x 210 brossura

ISBN 9788897561309

Keyword

Architettura/Arte/Biografie
/Progettazione

Giuseppe D'Orsi

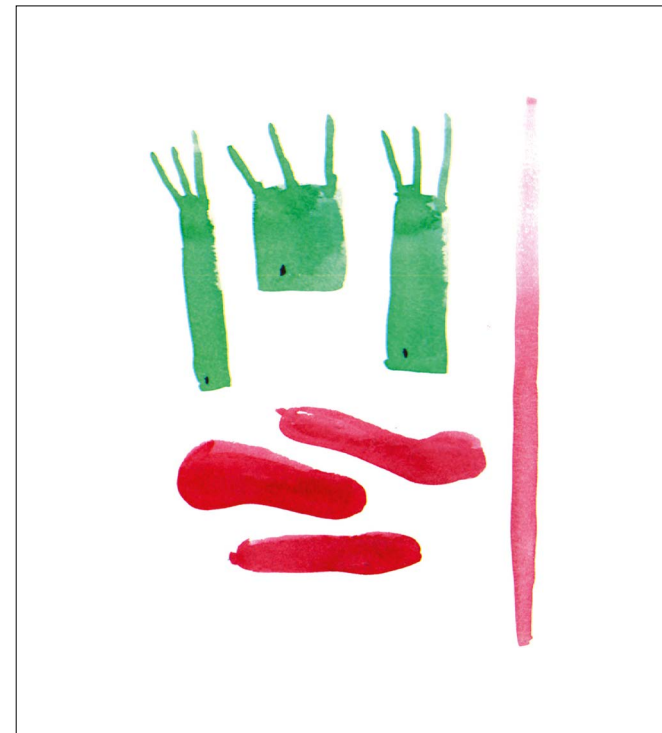
La creatività è un pesce

Vai al sito

«La creatività è una luce diffusa. Devi concentrarla in uno spazio intimo per comprendere la forza del suo effetto».

JoDorsi

Cos'è la creatività? È possibile descriverla, starla, osservarla da lontano o da vicino, per dritto o per rovescio? Con venerazione o deferenza – con baldanza e festosità? Nulla di questo o tutto di questo? Attraverso un profondo viaggio nel mondo della creatività, l'autore ci accompagna nelle svolte e nelle curve di una vita creativa, dai gesti più piccoli alle sfumature più dimenticate, dentro e fuori di sé, nella complessità di un amore senza riserve. La creatività si rivelerà essere un incontro ineludibile, un'alleanza onnipresente, seppur non sempre manifesta, nelle battaglie delle vite di ciascuno di noi – vitale strumento di sopravvivenza.



lavora come direttore artistico per molte aziende italiane ed estere, ed è vincitore di numerosi premi e riconoscimenti tra i quali l'International Design Award, l'European Design Award, l'ADI Design Index e il Creative Award.



JoDorsi, (nome d'arte di Giuseppe D'Orsi) è designer, grafico e fotografo. Figura poliedrica del design italiano, il suo obiettivo è connettere l'ampio e sfaccettato mondo del design e della comunicazione visiva con l'intero spettro dell'arte contemporanea. Dopo aver collaborato per anni con Oliviero Toscani, nel corso degli anni ha curato progetti di editoria, design, moda, produzione video, esposizioni e immagine coordinata, lavorando con alcuni tra i più prestigiosi brand internazionali. Dopo oltre due decenni di esperienza nel mondo del design e della comunicazione visiva,



Cartaviglie

Un progetto dedicato ai più diversi ambiti conoscitivi dove lettura, visione e ascolto si intrecciano per proporre un'esperienza multidisciplinare.





Genere Puzzle/Audiolibro

Prezzo € 24,5

Formato puzzle 48x68 cm da 24 pz

Età Non adatto a bambini di età inferiore a 36 mesi
ISBN 9788832107135

Keyword

Puzzle/Audiolibro/Realtà aumentata/Fiabe/Diversità/Didattica/Folklore

Planisfero delle fiabe

Un viaggio in realtà aumentata nelle fiabe più lontane del mondo

Vai al sito

Illustrazioni e animazioni JoDorsi
Musica e sound design Økapi – Filippo E. Paolini

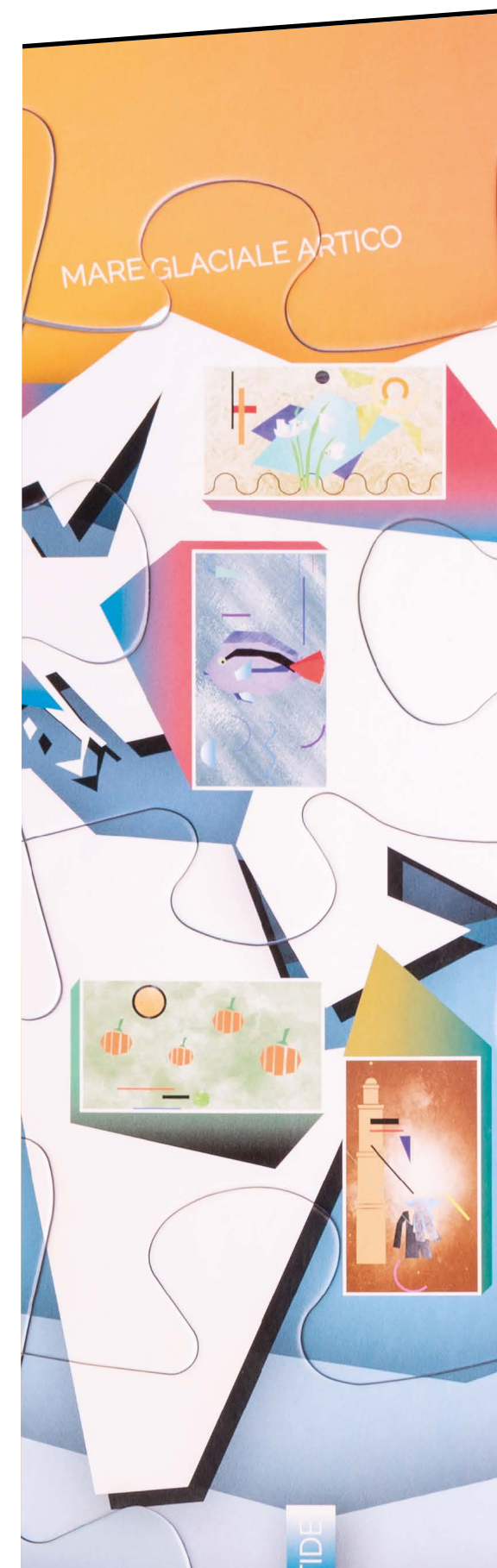
Un gioco divertente da soli, in classe o in famiglia, per un apprendimento interattivo all'insegna della narrazione, dell'ascolto e della multiculturalità.

Le fiabe sono infinite e spesso ben nascoste nei luoghi più remoti del mondo: il "Planisfero delle fiabe" ne ha raccolte alcune tra le più affascinanti, tramandate nei secoli dai popoli più misteriosi, racchiudendole nelle tessere del suo puzzle. Per scoprirle, non dovrai fare altro che giocare! Segui le istruzioni e accedi a moltissimi contenuti in realtà aumentata: all'interno troverai l'audiolibro di ciascuna fiaba accompagnato da musiche originali e magnifiche animazioni che sapranno trasportarti nelle sconfinite distese dei Nativi nordamericani, nelle vaste dune di sabbia con gli Aborigeni australiani, sulla Luna con i Maori, lungo le montagne dorate degli Aztechi e in moltissimi altri luoghi avventurosi insieme a indimenticabili compagni di viaggio.

È ora di mollare gli ormeggi e di fare un bel respiro: le fiabe sono pronte a raccontarsi.



Clicca sul video per scoprire come funziona:





Genere Illustrazioni
/Animazioni
Prezzo € 16,50
Formato 21 cartoline
10 x 15 cm
ISBN 9788832107173

Keyword
Realtà aumentata
/Animazioni/ Animali/Fonti
/Illustrazioni/Didattica

Alessandro Fiori

Le cartaviglie degli animali

Un abbecedario in realtà aumentata

Con un contributo di **Gianluigi Toccafondo** e illustrazioni e animazioni originali

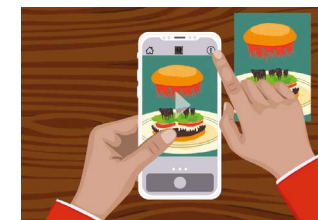
Le cartaviglie degli animali è un progetto pionieristico che unisce arte, ricerca e tecnologia in un viaggio conoscitivo del tutto inedito: un abbecedario contenente **21 carte illustrate** quante sono le lettere dell'alfabeto, ognuna associata a un animale e a una condizione che lo vede protagonista nel mondo degli esseri umani. Ogni lettera è accompagnata da contenuti supportati da fonti autorevoli disponibili in realtà aumentata: sperimenta anche tu un nuovo modo di conoscere!

Alessandro Fiori è dottore di ricerca in Sociologia della Comunicazione e Scienze dello Spettacolo e docente di Costruzione del messaggio pubblicitario presso l'Università di Urbino Carlo Bo. È Direttore creativo dell'agenzia di comunicazione tacoshub.it. I suoi interessi di ricerca sono rivolti alla sociologia dei consumi e alle strategie di comunicazione per comunità di consumatori. È coautore del volume *Donaction, ricerca-azione sul mondo della donazione e i suoi processi comunicativi* (Fiori, Sacchetti, 2015).

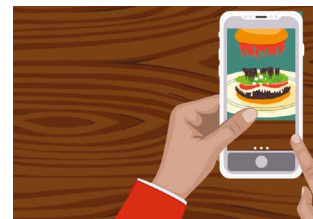
Vai al sito



1



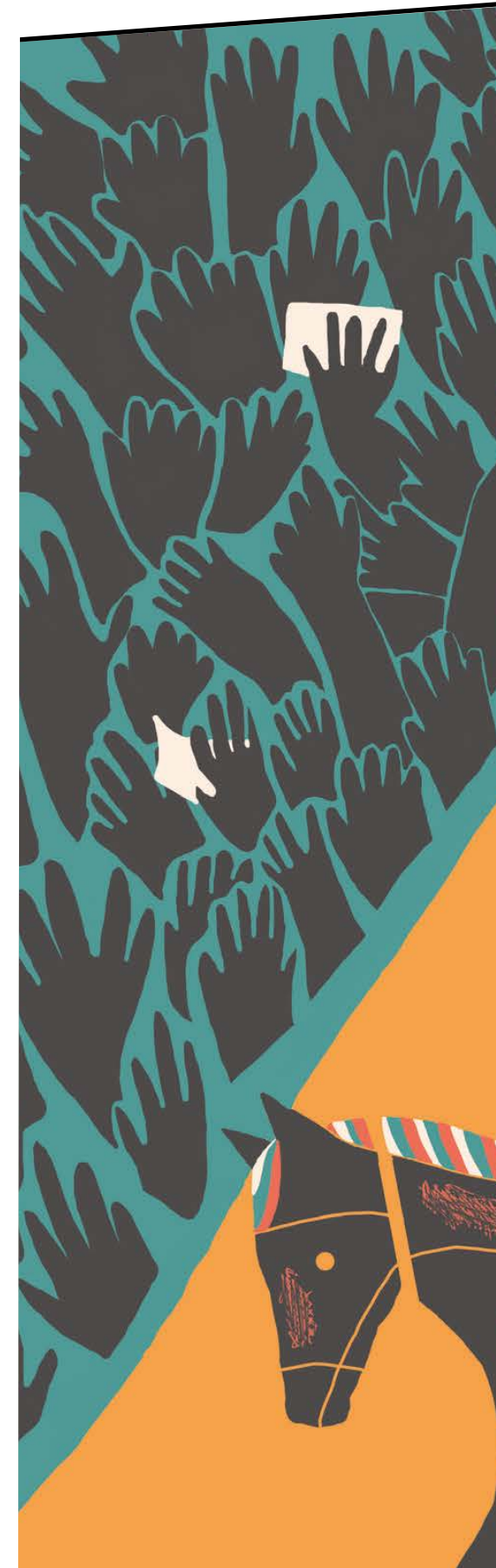
2



3



4





Genere Poesia/Realtà aumentata
Prezzo € 16,90
Formato 168 x 240 broccura
ISBN 9788832107104

Keyword
 poesia/realtà aumentata
 /linguaggio/poetronica/arte



Pia Abelli Toti Eterno inizio

**amare
 ora saprei amare chi amare sapesse
 sapere amare conta accade raramente
 chiede esperienza di sé dell'altro
 conoscere la vita che dell'amare dice**

ama e sarai... re

lunedì, 25 maggio 2020

eterno inizio, raccolta di poesie di Pia Abelli Toti, nasce insieme al progetto scrivereINversi, dedicato a sondare le caratteristiche del linguaggio poetico, con particolare attenzione al suo ruolo nello sviluppo del processo del pensiero. Il presente volume include inoltre video, immagini, testi critici nonché poesie di diversi autori e tre sezioni di esercizi liberi di scritturaINversi fruibili attraverso la realtà aumentata: una raccolta poliedrica a sostegno della tesi che la creatività e la struttura del linguaggio poetico, supportate e integrate da altre forme di conoscenza, possano concorrere nel costruire nuove vie di adattamento, comunicazione e cooperazione.

Pia Abelli Toti nasce a Trieste nel 1941. Si laurea in Scienze geologiche tra Roma e Trieste e negli anni '80 consegue una seconda laurea in Psicologia, divenendo psicoterapeuta. Nel 2009 dà origine a La Casa To-

[Vai al sito](#)

«Un pensiero poetante, una **poesia pensante** che lei definisce “scrivere in versi” in una sorta di singolare *stream of consciousness* rapsodico [...] per un progetto capace di stimolare una creatività libera e incondizionata».

Dalla prefazione di Mario Turello

«*eterno inizio* è un **mondo cristallizzato di bit** ed **emozioni** che comprende mondi diversi, dal bit più profondo alla pagina del libro [...] Qui spetta a noi immaginare un libro che non è lo strumento abitualmente pensato, ma un nuovo strumento, che ci fornisce una chiave per entrare in utilizzi altri. E il primo utilizzo è proprio il pensare stesso».

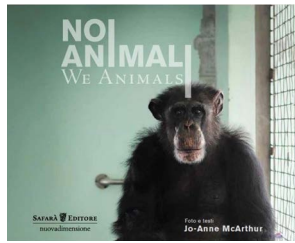
Dall'introduzione di Mattia Aron Greco

tiana in cui raccoglie e ordina i fondi artistici di Gianni Toti e Marinka Dallos Toti. Nel 2015 contribuisce all'avvio della startup Poetronicart, dedicata agli operatori delle arti.

Animalia

Una collana dedicata al rapporto tra animali umani, animali non umani ed ecosistemi, per comprendere come ricostruire un dialogo interrotto.





Genere Fotografia/Reportage

Prezzo € 16,90

Pagine 252

Formato 200 x 240 broccura

ISBN 9788869580017

Keyword

Reportage/Fotografie
/Animali/Ambiente/

Jo-Anne McArthur Noi Animali. We Animals

Traduzione di **Cristina Pascotto**
Prefazione di **Roberto Marchesini**

Dalla pluripremiata fotoreporter canadese nella lista delle dieci donne che stanno tentando di rivoluzionare il mondo per *HuffPost USA*

- **2022 Wildlife Photographer of the Year competition (Highly Commended Image)**
- **2021 BigPicture Grand Prize**
- **2021 AEFONA's First Prize, Man and Nature category**
- **2021 Wildlife Photographer of the Year People's Choice finalist**

La fotoreporter canadese Jo-Anne McArthur guida il lettore-spettatore in un viaggio complesso ed emotivamente intenso nel mondo della relazione tra animali umani e animali non umani – rapporto di cui mostra le molte contraddizioni, a tratti sconcertanti e commoventi. Questo saggio fotografico, in virtù della forza rivelatrice delle immagini e di poche, essenziali parole, vuole far luce su un rapporto che

Jo-Anne McArthur, pluripremiata fotoreporter originaria di Toronto, Canada, ha fotografato la drammatica situazione in cui versano gli animali nei sette continenti per più di dieci anni. Il suo progetto *We Animals* documenta la presenza degli animali in contesti umani, allo scopo di abbattere le barriere che questi ultimi hanno eretto e che permettono di trattare gli animali non-umani come oggetti, e non come esseri la cui vita ha un significato morale. Jo-Anne è presente nel documentario della regista canadese Liz Marshall

Vai al sito

può – e deve – essere ripensato. *Noi Animali – We Animals*, rammentandoci con il suo stesso titolo la matrice di una condizione condivisa, si pone come un faro per chiunque decida di raccogliere il segnale e seguirne la traccia, impressa sul solco della strada che conduce alla libertà per tutti gli esseri viventi.

The Ghosts in Our Machine. È inoltre autrice di *Captive* (Lantern Books 2017) e *Hidden* (We Animals Media, 2020), distribuito in Italia da Safarà Editore.

www.weanimals.org
joannemcarthur.com



«Oltre 100 immagini capaci di scuoterci nel profondo».

La Repubblica

«Queste storie di crudeltà e salvezza vi cambieranno la vita».

Huffington Post

«Queste immagini hanno fatto il giro del mondo e delle associazioni (da *Elle Magazine* a *National Geographic Traveler*, da *Sea Sheperd* al *Jane Goodall Institute*) e offrono emozioni autentiche, non facili. **Un libro poetico che possiede lo stigma della verità**».

La Stampa

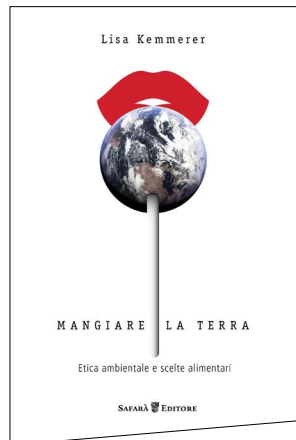
«Più di 100 foto, realizzate nei sette continenti – che colpiscono la mente e il cuore per la capacità di cogliere aspetti del nostro rapporto con gli animali che sono drammaticamente reali. Ma *Noi Animali* è anche **un saggio sulla compassione** e sulla necessità di non essere passivi o indifferenti, che vuole ricordarci, pagina dopo pagina, **il nostro essere animali**».

Il Sole 24Ore





Photo credit: Jo-Anne McArthur



Genere Saggistica/Ambiente / Ecologia
Prezzo € 19,50
Formato 135 x 205 broccura
ISBN 9788897561392

Keyword
 Ecologia/Nutrizione / Scelte alimentari/Impatto ambientale/Sostenibilità



Lisa Kemmerer

Mangiare la Terra

Etica ambientale e scelte alimentari

Traduzione di **Cristina Pascotto**

«Nella misura in cui decidiamo cosa mangiare, l'alimentazione è una questione di estrema rilevanza morale».

Lisa Kemmerer

Nonostante obiettivi e visioni del mondo essenzialmente condivise ed enormi potenzialità, gli ambientalisti e gli attivisti che si battono per gli animali non-umani raramente uniscono le forze. *Mangiare la Terra*, scritto tanto per gli ambientalisti e gli animalisti quanto per chiunque sia interessato a vivere una vita pienamente etica e sostenibile esercitando il potere dei propri consumi, esplora il vitale terreno comune tra i due movimenti di giustizia sociale, ovvero quello delle scelte alimentari. Questo libro di facile consultazione, completo di schemi, tabelle e un tocco di umorismo pungente, porta alla luce il gravoso – a tratti sconcertante – impatto ambientale dell'allevamento animale, della pesca e della caccia, indicando la strada verso un presente da riscattare e un futuro da costruire la cui ricchezza parte da ciò che decidiamo di mettere nei nostri piatti.

Lisa Kemmerer professoressa di Filosofia delle religioni presso la Montana State University, è una filosofa-attivista che svolge il suo lavoro di ricerca in nome degli animali non umani, dell'ambiente e di tutti gli esseri umani privi di potere. Laureata a Reed, ad Harvard e all'Università di Glasgow (Scozia), la Kemmerer ha scritto nove libri su questi fondamentali argomenti.

Vai al sito

«Un'opera che guida il lettore alla scoperta della connessione che deve esistere tra i movimenti di salvaguardia ambientale e le **scelte responsabili** che possiamo operare ogni giorno nel decidere quali alimenti portare nelle nostre tavole».

Il Sole 24Ore

«Impossibile riassumere la mole di dati e le conseguenti riflessioni che Kemmerer racchiude nelle oltre 200 pagine di questo libro. Basti dire che nulla si sottrae alla spietata fotografia di un mondo alla deriva. Incapace di fermare lobby e industrie. **Un libro per tutti**».

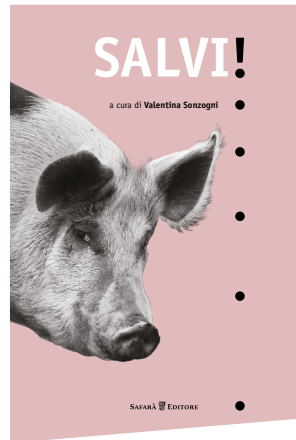
La Repubblica

«La correlazione tra lo **sfacelo ambientale** che sta vivendo il pianeta e la nostra **alimentazione** è ormai evidente, non possiamo più ignorarla».

LifeGate

«Questo è il più importante saggio che si sia mai occupato dell'impatto devastante delle nostre scelte alimentari su moltissimi **ecosistemi**».

Marc Bekoff, etologo e scrittore (La Vita emozionale degli animali)



Genere Saggistica/Fotografia /Natura
Prezzo € 16,50
Formato 170 x 240 brossura
ISBN 9788897561347

Keyword
 Natura/Ambiente/Animali /Santuari/Antispecismo



Valentina Sonzogni

Salvi!

Etica ambientale e scelte alimentari

Postfazione di **Leonardo Caffo**

Un suggestivo percorso attraverso i santuari animali italiani per sperimentare la pratica e la bellezza di una convivenza possibile.

Salvi! Animali, rifugi e libertà, esplora l'inedito mondo dei rifugi e santuari animali presenti nel territorio italiano. Luoghi privilegiati in cui è possibile sperimentare l'empatia profonda che lega ogni essere vivente, i santuari animali si svelano qui nella passione che anima i loro fondatori e nella pratica quotidiana volta a costruire un futuro di pace, cura e sostenibilità per tutte le creature viventi.

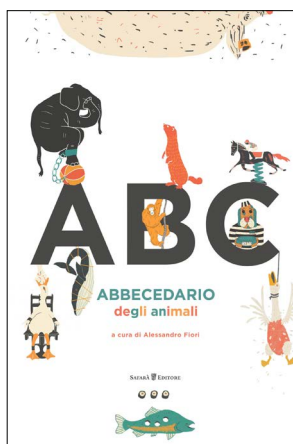
Valentina Sonzogni è storica dell'arte e dell'architettura e lavora presso il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea. Con Leonardo Caffo ha diretto la rivista di studi animali "Animot. L'altra filosofia". Fa parte dell'associazione Gallinae in Fabula, per la quale segue progetti di ricerca sull'animalità.

Vai al sito

«I rifugi aspettano di essere visitati, “gli animali vengono verso di noi” in continuazione come raccontava Wittgenstein, e **questo libro è un (non)manifesto: visitateli, correte**. Andate a conoscere le loro storie, le storie di chi ce l'ha fatta, le prospettive affinché tutti riescano a nascere se, e solo se, possono vivere in libertà».

Dalla postfazione di **Leonardo Caffo**





Genere Saggistica/Illustrazioni
Prezzo € 21,00
Pagine 64
Formato 30 x 21,2 cm
ISBN 9788897561521

Keyword
 didattica/scoperta/animali
 /illustrazioni/carte/lettere
 /abbecedario



Alessandro Fiori Abbecedario degli animali

Con un contributo di **Gianluigi Toccafondo**

7 artisti
21 illustrazioni
51 scoperte

A ogni lettera corrisponde un animale, a ogni animale una verità sul mondo degli umani.

L'Abbecedario degli animali è un progetto pionieristico che coniuga la forza della ricerca alla potenza della creatività: a ogni lettera corrisponde un'illustrazione che vede protagonista un animale e a ogni animale una verità sul mondo che abbiamo creato per loro. Un'opera capace di portare alla luce le verità nascoste dalla coltre di polvere della quotidianità attraverso il linguaggio dell'illustrazione; per scoprire, lettera dopo lettera, la presenza degli animali in ogni dimensione della nostra vita.

Alessandro Fiori è dottore di ricerca in Sociologia della Comunicazione e Scienze dello Spettacolo e docente di Costruzione del messaggio pubblicitario presso l'Università di Urbino Carlo Bo. È Direttore creativo dell'agenzia di comunicazione tacoshub.it. I suoi interessi di ricerca sono rivolti alla sociologia dei consumi e alle strategie di comunicazione per comunità di consumatori. È coautore del volume *Donaction, ricerca-azione sul mondo della donazione e i suoi processi comunicativi* (Fiori, Sacchetti, 2015).

Vai al sito



b balena **B**

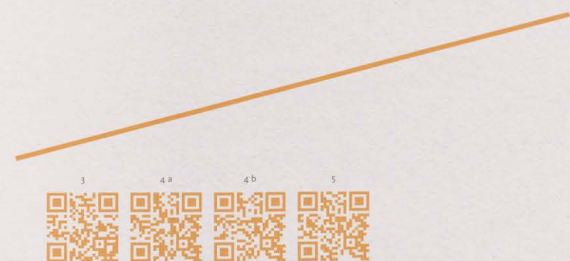


BALENIERA

bB

balena/BALENIERA

Dal 1986 è in vigore una moratoria che vieta la caccia alle balene a scopo commerciale, consentendone però la caccia ai fini di ricerca scientifica. Per quanto il numero delle ricerche avviate sia esiguo, dall'entrata in vigore della moratoria fino al 2013 sono state cacciate 49.029 balene (International Whaling Commission, 2013). Il 31 marzo 2014 la Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja⁴ ha stabilito che il Giappone debba interrompere la caccia a questi cetacei in quanto non condotta a fini di studio. La sentenza arriva a conclusione di una causa intentata nel 2010 dall'Australia contro il Giappone, accusato di mascherare fini prettamente commerciali come attività di ricerca scientifica. Attualmente le nazioni che continuano a violare la moratoria sono il Giappone, l'Islanda e la Norvegia⁵.





SAFARÂ